

ROTARY E FONDAZIONE: EVOLUZIONE E LEGISLAZIONE



Area Panormus. Il PDG Giovanni Vaccaro, delegato del Distretto 2110 al Consiglio di legislazione del Rotary per il triennio 2023 – 2025, ha incontrato i club dell'Area Panormus, presso la ex Chiesa di San Mattia ai Crociferi di Palermo, per informare i soci sulle risoluzioni votate nel 2023 che potrebbero determinare un cambiamento epocale nel Rotary International.

Il relatore, dopo avere brevemente illustrato alcune tappe evolutive della nostra associazione ha indicato le risoluzioni proposte dai delegati al Consiglio di risoluzione e legislazione, soffermandosi su alcune fra quelle approvate nel 2023, evidenziando le diverse aspettative ed esigenze che rispecchiano le differenze regionali che caratterizzano i numerosi paesi in distinte aree geografiche in cui si è radicato il Rotary.

In particolare, il PDG Giovanni Vaccaro si è so-

fermato a spiegare la sperimentazione in atto nel Regno Unito, Australia e Nuova Zelanda di un nuovo modello organizzativo non più articolato in distretti ma in gruppi di circa 30 club rotariani e rotoractiani, coordinati da un rappresentante e convergenti verso una figura apicale e regionale (es. Italia, Francia, ecc.).

Si è quindi aperto un vivace dibattito che ha coinvolto i soci presenti, conclusosi con le osservazioni proposte dal governatore Goffredo Vaccaro, presente con Antonella.

Erano presenti, fra gli altri, il PDG Gaetano De Bernardis con Emilia, il PDG Gaetano Lo Cicero, la coordinatrice degli assistenti per la Sicilia Occidentale Marilia Turco e gli assistenti del governatore per l'Area Panormus che hanno voluto ed anche organizzato l'incontro formativo.



MESSINA: CREARE BELLEZZA AL POSTO DELLE BARACCOPOLI



Stretto di Messina. Proposito e spunto di riflessione alla base dell'incontro sul Risanamento organizzato dal Rotary club Stretto di Messina.

I relatori, Salvatore Mondello, vicesindaco Città Metropolitana di Messina e assessore alla pianificazione urbana e l'avvocato Marcello Scurria, sub commissario al Risanamento dellabaraccopoli di Messina moderati dall'ingegnere Giuseppe Termini, socio del club, hanno parlato dello stato dell'arte delle baraccopoli messinesi.

Ancora 80 baraccopoli e 1600 famiglie in attesa di una dignitosa abitazione.

Baraccopoli non extraurbane, non favellas, ma nuclei incastonati nel centro urbano sotto gli occhi di tutti, magari accanto alla Messina storica (come il Tirone). Come è stato egregiamente esposto, parlare di risanamento vuol dire parlare di bellezza che deve nascere, di integrazione sociale e dignità della persona. Uscire dal luogo comune che nelle "baracche" ci sia soltanto quel contesto sociale legato alla illegalità. "Bisogna fare con rispetto e soprattutto passione quella passione - come cita Scurria - che fa fare bene il proprio lavoro e che emoziona, come quando si da una casa dignitosa ai piu fragili, a quei grandi anziani che magari poco dopo arriveranno alla fine dei propri giorni in una casa vera. Quante criticità sanitarie coesistono a quelle economico-sociali, quanta sofferenza con estrema difficoltà gestionali da parte di ADI e ADIP. Perché soffrire morire avere disabili-

tà gravissime in condizioni estreme è anche più drammatico". "Stiamo completando il corridoio sanitario dedicato ai disabili gravi che abitano ancora in baracca" - ha detto Marcello Scurria.

Per mettere fine alle baracche sono stati attivati alcuni progetti, prima sotto il segno di una legge regionale e poi nazionale. Dal 2018 tramite un partenariato pubblico-privato, che ha visto protagonista tra gli altri il Comune, Fondazione Messina e Banca Etica - circa 650 persone dalle baracche sono andate a vivere in una casa vera e propria. Una parte vive in alloggi assegnati dal Comune, che li ha acquisiti sul mercato. Una parte ha raggiunto il sogno di una casa di proprietà, attraverso un piccolo prestito, la valorizzazione del lavoro di restauro fatto negli immobili. C'è chi ha vissuto tutta la vita in baracca, spesso "ereditata", chi ha sperato per decenni in una casa che non è mai arrivata e adesso può addirittura sceglierla. Molti cercano di restare nella zona, per non sentirsi sradicati. La filosofia adottata da ArisMe e dall'amministrazione comunale punta ad evitare la costruzione dei "casermoni" e dei ghetti perseguendo la strada degli alloggi esistenti e acquistati e ristrutturati con la grande soddisfazione di vedere le famiglie che scelgono i nuovi alloggi. Ed il giorno 8 maggio, ecco la sigillatura di baracche dove vivevano nuclei familiari con anche 4 disabili gravissime.

COLONNINE BRAILLE PER PROMUOVE L'INCLUSIONE



Capo d'Orlando. Prendersi cura degli altri, “creare speranza”, sono alcuni degli obiettivi che il Rotary club di Capo d'Orlando persegue, dalla sua nascita ed a darne testimonianza sono i service portati a compimento nel mese di maggio e spesso condivisi con gli altri club dell'area peloritana tra cui si annovera l'installazione di colonnine Braille inclusive, collocate in alcuni punti strategici del territorio locale.

Il progetto, realizzato in sinergia con i club di Milazzo, Sant'Agata di Militello, Lipari e Patti, ha visto protagonista il territorio di Capo d'Orlando, ove il club Rotary, alla presenza del governatore Goffredo Vaccaro, del PDG Salvatore Sarpietro, del DGE

Lina Ricciardello e del segretario distrettuale Giuseppe Pantaleo ha collocato presso lo spazio LOC, la prima delle 25 tabelle inclusive.

Le colonnine descrittive sono munite sia di un testo visibile a tutti, che di incisioni in Braille grazie alle quali sarà garantita anche ai non vedenti una partecipazione attiva all'interno degli spazi di destinazione. Presente all'evento anche una rappresentante dell'Unione italiana ciechi di Messina, la quale riconosce il grande valore inclusivo e, al contempo, culturale del progetto e rivolge un plauso alla sensibilità rotariana e al lavoro con cui i soci promuovono, costantemente, azioni mirate all'abbattimento di barriere fisiche e mentali.



DONNE PROTAGONISTE DELL'IMPRENDITORIA



Valle del Mela. Nella sala consiliare del Comune di San Filippo del Mela, organizzato dal Rotary club Valle del Mela e dal Soroptimist Club Milazzo, si è svolto il convegno "Imprenditoria femminile - strumenti e prospettive di sviluppo" ha offerto una piattaforma unica per condividere esperienze, conoscenze e prospettive.

Presenti il sindaco Gianni Pino, il presidente del club Italo Magistri e la presidentessa del Soroptimist Grazia di Paola. L'evento è stato presentato dal prefetto del club Luisa Rosselli e moderato dalla socia Lorella Mazzeo. Al via della serata i saluti della DGD Lina Ricciardello, presidente della Commissione distrettuale "Emancipazione femminile". L'intervento di Cettina Scaffidi, presidente del CIF della Camera di Commercio, ha offerto un'analisi dettagliata dell'imprenditoria femminile siciliana. Questo contributo ha gettato luce sulle sfide e sulle opportunità che le imprenditrici siciliane affrontano quotidianamente nel loro percorso imprenditoriale.

Successivamente, è stata la volta delle testimonianze dirette delle protagoniste dell'imprenditoria femminile locale. Le artigiane Marcella Orlando di Terre Solari, Katia Dauccio di All'Oro Design Studio e Fabiana Formica di Lumia Candele hanno condiviso con il pubblico le loro esperienze professionali, raccontando le sfide affrontate e le vittorie conquistate lungo il cammino imprenditoriale. Le loro storie sono state fonte di ispirazione per molte donne presenti, dimostrando che con determinazione, passione e talento, è possibile realizzare i propri sogni imprenditoriali.

L'assistente del governatore Attilio Liga ha sottolineato il valore e l'impegno del club Valle del Mela nel promuovere l'imprenditoria femminile e il suo legame storico con la comunità locale. Per concludere è stato organizzato un sorteggio delle opere donate dalle artigiane, il cui ricavato è stato devoluto alla Rotary Foundation, contribuendo così a sostenere progetti di beneficenza e solidarietà.

DONATA CARROZZINA PER DISABILI PSICHICI

Agrigento. Il Rotary club di Agrigento con il presidente, Giuseppe La Mendola, la segretaria del club, Linda Dispinzeri, il past president Tommaso Scribani, Rosa Celauro e Antonio Palma, hanno consegnato alla "Casa della Speranza don Angelo Ginex" di Agrigento una carrozzina per disabili psichici, frutto della generosa donazione del socio Antonio Palma. La Casa della Speranza di Agrigento è un centro di trattamento riabilitativo, accreditato dall'Assessorato Regionale alla Sanità Siciliana, che si prende cura di persone con disabilità di

grado medio, grave e gravissimo fino a 65 anni di età. Una realtà locale che sostiene tante famiglie che ogni giorno vivono il dramma di una condizione difficilissima e che necessita costantemente e quotidianamente dell'aiuto e delle attenzioni di tutti. Si è trattato di un'iniziativa in linea con i progetti sulla salute mentale del Distretto 2110 diretti a migliorare la qualità della vita, soprattutto delle persone più bisognose ed a rafforzare i legami solidaristici all'interno della Comunità agrigentina.



LEZIONE DI GOLF PER I RAGAZZI DELLA CASA DEL SORRISO

Palermo Monreale. I ragazzi della Casa del Sorriso di Monreale con i loro accompagnatori hanno trascorso un sereno pomeriggio di svago con una lezione di golf presso il Golf club Palermo Parco Airoidi. L'attività di servizio per RC Palermo Monreale è stata organizzata dalla presidente Gina Di Prima, insieme alle future presidenti Giulia Tagliavia e Simona Pantaleone con la socia Domenica

Airò Farulla, con la collaborazione Luciano Basile e dalla signora Raffaella Fiandaca. L'attività è proseguita presso la cucina, donata all'Oratorio di Santa Chiara all'Albergheria da RC Palermo Monreale, con la lezione della prof.ssa Alice Di Prima dedicata ai "gusti", ai bambini ed alle mamme li ospitate.



SPETTACOLO TEATRALE PRO-ROTARY FOUNDATION



Capo d'Orlando. Uno spettacolo teatrale per una serata pro-Rotary Foundation è stato organizzato dal Rotary club di Capo d'Orlando, in partenariato con i club di Sant'Agata di Militello, Patti Terra del Tindari, Barcellona Pozzo di Gotto, Milazzo, Lipari isole Eolie e Valle del Mela, presso il Teatro allo Scalo, sito nel territorio orlandino.

L'opera scritta da Piero di Maria dal titolo "Anna Frank, il coraggio di Sognare" ha avuto protagonisti attori giovani e meno giovani dell'Accademia teatrale MITA di Capo d'Orlando.

Lo spettacolo donato, generosamente, dall'autore e regista Piero di Maria, al Rotary club di Capo d'Orlando, nella particolare struttura dell'ex scalo merci, restaurato e dato alla fruizione della comunità, ha accolto un vasto pubblico con lo scopo di creare un importante momento di convivialità a sostegno della missione perseguita dalla Rotary Foundation, impegnata in programmi umanitari e educativi di vasto respiro.

L'evento è stato, dunque, un'occasione di piacevole incontro tra rotariani ed amici che si sono ritrovati ad assistere ad uno spettacolo davvero straordinario nel quale sono stati armonicamente coniugati storia, recitazione, danza e musica. Il momento storico drammatico, rappresentato con le immagini proiettate su un grande schermo sullo sfondo, è stato il punto di partenza per guardare al futuro e creare la speranza di un mondo fatto di pace e di solidarietà, che sul palcoscenico è stato proposto attraverso note musicali, passi di danza e messaggi verbali molto incisivi.

Lo spettacolo ha suscitato apprezzamenti dal

pubblico in una sala che ha onorato gli artisti a conclusione con una standing ovation.

Soddisfatti gli spettatori, i soci dei club presenti ed in particolare la presidente Maria Rosa Vitanza, che ha voluto questo momento conviviale, ma anche di alta cultura e che ha lanciato, attraverso questo spettacolo, i messaggi della condivisione, della fratellanza e della volontà di creare speranza nel mondo con un incessante lavoro volto a costruire una società più equa e solidale.



INAUGURATO IL "MURO DELLA GENTILEZZA"



Caltanissetta. Nei pressi della "Casa di Paul Harris", è stato inaugurato a Caltanissetta il "Muro della gentilezza" promosso dal Rotary club di Caltanissetta, presieduto da Giuseppe Sagone, in collaborazione con il Comune e il liceo artistico "Rosario Assunto" di cui è dirigente Graziella Bonomo. Presenti all'evento il sindaco Roberto Gambino, l'assessora alle politiche sociali e al Terzo settore Cettina Andaloro, il dirigente dell'ufficio tecnico comunale Giuseppe Tomasella, l'assistente del governatore Luigi Loggia, la delegata di area della Commissione distrettuale gentilezza Marcella Milia. "In questo nuovo spazio pubblico - ha affermato Sagone - chiunque può lasciare oggetti di prima necessità, indumenti, cose utili o anche solo un messaggio di incoraggiamento per chi ne ha bisogno. È un esempio di come la gentilezza può fare la differenza". Il sindaco ha ringraziato il Rotary per l'attività che costantemente svolge sul territorio a favore della comunità e ha sottolineato l'alta valenza sociale dell'iniziativa in particolare nei contesti disagiati. Marcella Milia, ha ricordato che il progetto sulla gentilezza è stato voluto dal governatore Goffredo Vaccaro e ne ha ricordato i contenuti: attenzione all'altro, ascolto dei bisogni e accoglienza. "La gentilezza - ha concluso Luigi Loggia - è come una pozione magica: può far sorridere chi è triste, dare coraggio a chi ha paura e aiutare chi è in difficoltà. È un modo per fare del mondo un posto più bello e dare speranza

nel mondo". Erano presenti all'evento anche la dirigente prof.ssa Bonomo che ha ringraziato tutti per l'impegno, i docenti Piero Locurto, Mariangela Ristagno, Silvana Vicari e don Biagio Biancheri, molti studenti del triennio finale del corso di arti figurative che hanno realizzato le raffigurazioni artistiche delle pareti della gentilezza.



FORMAZIONE TRA STORIA E ATTUAZIONI PROGETTUALI



Area Drepanum. Si è tenuto un incontro inter-club di formazione rotariana che ha coinvolto i soci dei Rotary Marsala, Alcamo e Trapani Birgi Mozia organizzato dall'istruttore d'area e socio del club Marsala Salvatore Mancuso, il quale ha aperto la sessione con cenni storici sulla nascita ed evoluzione del Rotary International anche attraverso i loghi dei presidenti internazionali che si sono succeduti. Ha, inoltre, relazionato sulla creazione della Rotary Foundation e sulla sua organizzazione.

L'istruttore del club Marsala Lorenzo Sammartano ha illustrato e spiegato il motto del Rotary International, la prova delle 4 domande e l'invocazione rotariana. Per concludere il suo intervento ha spiegato il rapporto tra Chiesa e Rotary nel corso dei decenni che è passato da una condanna, alla tolleranza ed infine all'apprezzamento.

Il pastpresident del Rotary club Marsala Riccardo Lembo ha illustrato i principali progetti che il Rotary ha portato avanti negli anni e, infine, si è incentrato su progetti RC Marsala nei suoi 49 anni di vita: dal progetto di ristrutturazione dell'ex Convento del Carmine, allo studio e alla valorizzazione

ne delle aree archeologiche del territorio, al progetto "Una luce per te", al progetto "Marsala, città cardioprotetta".

Il PDG Titta Sallemi ha relazionato sul piacere di essere rotariani partendo dalla premessa che diventare rotariani non è un fatto necessario o imposto ma è una scelta consapevole. Essere "rotariano" è qualcosa di diverso e di importante perché l'appartenenza al Rotary presuppone un impegno fondato su valori e principi morali improntati alla massima rettitudine.

Il compito di illustrare l'importanza dell'effettivo e del suo incremento per meglio "servire" ovvero per svolgere una azione sul territorio che sia incisiva e utile è stato assolto dall'istruttore d'Area Salvatore Fiorito del RC Trapani.

Hanno, infine, concluso i lavori della riunione l'istruttore distrettuale Salvatore Martinico e l'assistente del governatore Ludovico La Grutta, entrambi del RC Trapani Erice, ricordando che valori rotariani vanno ad adattarsi ai tempi, che il servizio rotariano è diverso sia dal volontariato che dalla beneficenza e cosa è l'amicizia rotariana.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE CON I RAGAZZI DI BRANCACCIO

Palermo Ovest. Momenti di gioia in una giornata meravigliosa condivisa con tanti bambini e ragazzi, per la fase conclusiva del progetto "Sostenibilità ambientale" del nostro club Palermo Ovest. Si è concluso, così, un percorso di studi e formazione durato 6 mesi. Abbiamo avuto tanta voglia di "creare speranza nel mondo" con 100 bimbi del quartiere Brancaccio e 10 docenti. I bambini hanno realizzato dei lavori eccezionali condivisi con i soci del Palermo Ovest. La direzione della nostra Marzia Traverso ha dato un valore aggiunto nel guidarli in un percorso, impegnativo, che ha dato tantissimo a tutti i presenti. Mauro Faso, il presidente, afferma che "i bambini sono il nostro futuro e noi siamo felici di dare un contributo per la loro crescita".



MUSICA DA FILM PER LA ROTARY FOUNDATION

Ragusa Hybla Heraea. "Music by Movies", un altro gradito appuntamento organizzato dal Rotary club Ragusa Hybla Heraea in favore della Rotary Foundation. Una serata all'insegna della musica voluta dal presidente del club Massimo Pavan con l'approvazione del suo direttivo. Nel presentare il trio dei musicisti, formato da Flavia La Perina alle percussioni, Salvatore Lorefice al violino e Francesco Scrofani Cancellieri al pianoforte. Il

Trio musicale ha allietato la ricca platea di partecipanti del Piccolo teatro della Badia di Ragusa con un ensemble di brani tratti non solo dalle colonne sonore dei film più famosi ed emozionanti, ma anche dei cartoni o serie tivù, da "Nuovo Cinema Paradiso" al "Gattopardo" a "La vita è bella". I racconti e gli aneddoti che hanno accompagnato ogni brano hanno poi tenuta alta l'attenzione e permesso il coinvolgimento di tutti.



TESEO: SPAZIO PER IL CORPO E PER L'ANIMA



Sciacca. Anche per il club di Sciacca si è concluso il progetto Teseo che, su impulso del presidente internazionale del Rotary, ha puntato l'attenzione sul delicato tema della salute mentale, con particolare riguardo al suicidio tra i giovani.

Il Distretto 2110 con l'Università di Palermo, dipartimento di Psicologia, ha aderito all'invito di Gordon Mc Inally ed il club saccense, grazie alla sensibilità del dirigente del liceo classico Fazello-liceo artistico Bonachia, Leonardo Mangiaracina, ha potuto lavorare con 44 straordinari giovani, delle classi III A del Liceo "Bonachia" e IV D del Liceo "Fazello" declinando il progetto a proprio modo, puntando sull'ascolto, piuttosto che su dati statistici e lezioni frontali.

"Le onde della vita... ogni vita è un'onda", il tema scelto dalla squadra del club che ha realizzato il progetto con tecniche teatrali, confronti diretti, testimonianze di vita e coraggio, abbracci. Per cavalcare ognuno le onde del proprio percorso con fiducia in sé e negli altri.

L'obiettivo è stato quello di creare degli spazi per il corpo e per l'anima, per esprimere emozioni e sentimenti, per far riflettere i ragazzi sui loro bisogni e disagi, tante volte taciuti, e per far capire loro che per aiutare gli altri è necessario capire sé stessi e provare ad ascoltarsi, sentirsi anche tacendo.

Tutto questo senza mai parlare espressamente di salute mentale.

In una sala gremita di pubblico, presso il Circolo Garibaldi -lo ha sottolineato il Presidente Paolo Ali e lo ha illustrato Giovanna Craparo, con grande partecipazione emotiva.

"Un progetto che ci ha profondamente coinvolti", hanno affermato entrambi. Una grande squadra composta da Gaia Monastero (socia-psicologa referente e coordinatrice del progetto), Ignazio Raso e Simone Perronace (acting coach-Ass. Cine Micron), Federica Grisafi (artista) Paolo Ali Salvatore Dimino e Marina Capurro (soci), Luca Palagonia (studente universitario), Stefano Turturici, Marta Russo ed il figlio Luca, Steve, Irina e Laura (testimoni). Un risultato encomiabile, riconosciuto come tale anche dall'Università di Palermo che si avvarrà delle risultanze e dei dati dei progetti realizzati sul territorio siciliano per una futura pubblicazione.

"Rendere i giovani consapevoli che il loro sentire possa essere condiviso dai loro coetanei ma anche da adulti e, quindi, far capire loro di non essere né deboli né soli ma semplicemente umani". La sintesi degli incontri è stata espressa e condivisa in un emozionante video di Federica Grisafi (giovane artista già valorizzata dal club nel progetto del Centenario).

TESEO, PER CONTRASTARE LE CONDOTTE AUTOLESIONISTICHE



Mazara del Vallo. Si è svolta la giornata conclusiva per il Progetto Teseo promosso dal Rotary club di Mazara del Vallo, volto a promuovere la salute mentale nella popolazione e a divulgare buone prassi al contrasto delle condotte autolesionistiche e suicidarie nelle giovani generazioni. Il progetto ideato da Annamaria Tranchida e coadiuvato da Ivana Calamia, socie e psicoterapeute è stato svolto presso il locale liceo artistico "Don Gaspare Morello" dove sono state formate giovani sentinelle che possano cogliere i segni di disagio emotivo tra i loro coetanei e intervenire positivamente per aiutarli.

L'evento è stato introdotto dal presidente del Rotary club di Mazara, Girolamo Misuraca, che ha ringraziato tutta l'equipe di professionisti coinvolti nonché gli studenti del liceo artistico che hanno partecipato al progetto Teseo. Grande soddi-

sfazione è stata espressa dal dirigente scolastico prof. Calogero D'Antoni che ha ringraziato il Rotary per la proficua collaborazione e per aver proposto un progetto che ha intercettato un disagio adolescenziale così attuale.

L'evento è proseguito con la restituzione dei risultati e la proiezione del cortometraggio realizzato dagli studenti dal titolo: "Sentinel, dal chiodo al fiore" con il prezioso contributo dei registi Mariella Martinciglio e Maurizio Bono che hanno prestato il loro fondamentale contributo professionale alla creazione del filmato. Sorpresa della serata è stata, inoltre, la proiezione di un video con la testimonianza di vari artisti del mondo dello spettacolo con i loro apprezzamenti sul cortometraggio per qualità del filmato e per l'intensità dei temi trattati.



CON TESEO MUSICA, ARTE E PITTURA



Corleone. Il R.C. Corleone, presieduto da Angelo Labruzzo, nell'ambito del Progetto Teseo, ha coinvolto l'Istituto "G.Vasi" di Corleone, mettendo a punto alcune manifestazioni.

Il progetto si è articolato mediante diversi eventi che hanno visto la partecipazione di studenti.

Nel primo incontro i rotariani Angelo Labruzzo e Rosario Baldanza hanno illustrato il ruolo del Rotary nel mondo e descritto le finalità del progetto TESEO.

Sono stati messi in risalto lo spirito di aiuto e collaborazione che sono presenti in ciascuno di noi e che si deve saper cogliere il momento di difficoltà degli altri ed essere pronti ad ascoltare ed aiutare. Il secondo incontro è stato tenuto dalla professoressa di canto (lirico) Paola Di Giovanni. La fase iniziale è stata dedicata ai termini di "voce" e "respiro" con lettura di alcuni brani.

La fase successiva è stata indirizzata alla tecnica di respirazione e di emissione di voci e suoni, seguita da prove pratiche in gruppo con il sottofondo di note musicali.

Il terzo incontro è stato tenuto dalla professoressa di recitazione e attività teatrale Maria Angela Sagona.

La fase iniziale è stata dedicata a movimenti guidati, anche familiari, per prendere coscienza e conoscenza del proprio corpo.

Successivamente sono stati eseguiti movimenti liberi seguiti da presentazione individuale sul palco con evidenza e discussione su voce, postura, atteggiamento, corporeità di espressione e di posizione.

Il quarto incontro è stato tenuto dal professore di pittura e disegno Pietro Taormina.

La fase iniziale è stata dedicata alle modalità di uso della matita e dei colori su foglio e successivamente le ragazze hanno effettuato la riproduzione grafica di un oggetto proposto.

Il quinto ed ultimo incontro è stato tenuto dalla scrittrice e grafologa Licia Garofalo.

La fase iniziale è stata dedicata alla presentazione del libro sul bullismo "BULL-OFF con la lente del grafologo".

Finita la lezione il presidente del Rotary Club Corleone ha ringraziato le alunne per l'interesse dimostrato durante tutti gli incontri e ha fatto notare che la finalità del progetto svolto è proprio quella di stimolare tendenze artistiche magari sconosciute che potranno indurre le partecipanti ad attività associative extrascolastiche ed evitare tendenze a pericolosi isolamenti che, se perseveranti, possono causare gravi problemi comportamentali e, addirittura, esiti estremi.

SCREENING GRATUITO CON 101 VISITE

Mazara del Vallo. Si è conclusa, con la presenza di Francesco Bertolino, podologo, l'attività di screening gratuito nell'ambito del progetto distrettuale "Casa di Paul Harris". Nel corso delle giornate dedicate al service sono state effettuate circa 101 visite specialistiche e precisamente: 12 in Endocrinologia, 11 in Odontoiatria pediatrica, 10 in Gastroenterologia, 12 in Ginecologia, 13 in Cardiologia, 10 in Diabetologia, 10 in Oculistica, 12 in Podologia, 11 in Urologia. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente del Rotary club di Mazara del Vallo, Girolamo Misuraca, il quale nel ringraziare tutti i medici specialisti coinvolti nell'attività di prevenzione ha evidenziato come gli stessi sanitari abbiano anche effettuato visite ad utenti che non si erano prenotati per tempo. Il sindaco della città Salvatore Quinci ha voluto ringraziare il Rotary club di Mazara del Vallo per l'attività di prevenzione medica gratuita a servizio della comunità



SCREENING OFTALMICO PER LE CLASSI DELL'INFANZIA

Costa Gaia. Presso l'istituto comprensivo Calderone di Carini, il RC Costa Gaia ha promosso, in collaborazione con l'ASP di Palermo, nella persona del dottor Dario Catalano, uno screening logopedico e oftalmico sulle classi della infanzia. Con la gentile collaborazione delle insegnanti e di tutto il personale scolastico (assistenti, personale di sostegno) l'attività progettuale ha coperto tutte le sezioni della materna. L'età migliore, infatti, per fare prevenzione è su bambini di tre/ sei anni.

Grazie alla preparazione dei medici, l'attività è stata posta sotto forma di gioco e così i piccoli hanno collaborato divertendosi. I casi segnalati per carenza oftalmica o logopedica saranno sottoposti a successiva e più approfondita verifica sempre dai medici dell'ASP. Si desidera ringraziare per l'ospitalità la presidenza dell'istituto nella lungimirante persona della professoressa Claudia Notaro che è sempre disponibile alle attività rotariane.



INCONTRO CON JAS GAWRONSKI



Rotary Catania Ovest. Nella sede del Rotary Catania Ovest c'era il pubblico delle grandi occasioni per assistere alla presentazione del libro di Jas Gawronski, intitolato "Da Giovanni Paolo II a Giovanni Agnelli", il volume che raccoglie le interviste più significative realizzate dall'autore durante la sua lunga e brillante carriera, illustrando un itinerario che lo ha portato a visitare oltre centoventi paesi e a incontrare le grandi personalità del Novecento.

Jas Gawronski, laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Roma, ha iniziato la sua carriera come corrispondente nell'Europa dell'Est. Ha collaborato con Enzo Biagi e Sergio Zavoli nella realizzazione di programmi giornalistici per la RAI, riportando notizie dal Vietnam, Taiwan, India, Stati Uniti ed Europa dell'Est. Successivamente, è diventato corrispondente della RAI da New York,

Parigi, Mosca e Varsavia. Ha anche lavorato con il quotidiano "La Stampa", dove è stato anche nominato membro del Consiglio di amministrazione. Inoltre, ha pubblicato articoli su importanti quotidiani e settimanali italiani e stranieri, tra cui "New York Times" e "International Herald".

Nel libro l'autore permette ai lettori di conoscere da vicino i grandi personaggi del Novecento. Attraverso alcuni dei più importanti resoconti e interviste realizzati durante la sua carriera, il lettore potrà avvicinarsi a figure come Giovanni Paolo II, Fidel Castro, Margaret Thatcher, Ted e Bob Kennedy, Malcolm X, Albert Sabin e Giovanni Agnelli. Dopo l'introduzione del presidente Gaetano Pirrone e del socio Filippo Pappalardo, amico personale di Gawronski, l'ospite è stato intervistato dalla bravissima giornalista Sarah Donzuso che ha messo in luce diversi particolari curiosi dei personaggi intervistati da Gawronski. Ad esempio, quando alla domanda di Jas Gawronski a Fidel Castro "Perché porta sempre quella uniforme da guerrigliero?", il Comandante ha risposto: "È il mio vestito, l'ho portato tutta la vita, è comodo, è semplice, costa poco e non va fuori moda. Ma lei al Papa glielo ha chiesto perché porta sempre quel vestito bianco?".

In conclusione, Gaetano Pirrone ha ringraziato l'ospite per l'importante occasione di incontro e ha ricordato una simpatica definizione che di lui diede il giornalista Enzo Bettiza: "Jas Gawronski è aristocratico per stile e per stirpe", avendo egli un nonno fondatore di un importante quotidiano nazionale, una mamma poetessa, un padre ambasciatore ed uno zio che diventerà Santo il prossimo anno.



PREVIDENZA E LAVORO: NASCITA ED EVOLUZIONE NEL TEMPO



Catania Nord. Due soci del Rotary Catania Nord, Aurelio Cardaci e Fulvio Ventura, invitati dal presidente Giuseppe Petino, hanno messo le loro professionalità al servizio del club, come relatori su due argomenti di grande interesse: la previdenza, dall'antica Roma in poi, ed il lavoro, in epoca medievale e moderna.

Ha iniziato Aurelio Cardaci con la previdenza che al tempo dell'antica Roma era solo in parte diversa dal nostro modo di prevedere l'aspettativa e la qualità della vita. In epoca monarchica i padri co-scritti, perché tutti potessero provvedere e attendere alle necessità della familias, avevano stabilito che tutti, i patres, avessero la disponibilità dei "bina iugera", equivalente a mezzo ettaro della nostra epoca. L'accrescere del ruolo romano nell'età antica, unito all'espansione nel mondo conosciuto (il Mediterraneo) portò la società romana a dotarsi di strumenti più sensibili alla realtà del tempo; non bastava più la sussistenza nel territorio per la collettività organizzata in base familiare o di tribus (tribù). Era necessario prevedere per i soldati la conclusione dell'attività militare che li ripagasse del lavoro militare, assicurando pace familiare e, soprattutto, evitando rivolte e malcontento. Così le energie del cives romanus, sottratte alla famiglia per 16 anni, venivano ripagate della honesta

missio con indennità in denaro, un potere, animali e sementi che permettevano all'ex militare di affrontare, serenamente, le necessità della vita. Nel crescere degli impegni militari, la missio diverrà sempre più lunga e meno remunerativa,





fino a 24 anni e non più 'honestà' ma addirittura 'emerita' a sottolineare la difficoltà crescente della situazione finanziaria dell'impero. In realtà l'Impero Romano paga un caro prezzo di uomini ed energie e per sopperire alle necessità della conquista romana, una delle più costose ed impegnative della storia umana, che comportano aumento dei soldati e diminuzione delle paghe e delle pensioni. In questo contesto avvenne la capitalizzazione del sistema che ha visto la partecipazione di Augusto con il suo ingente patrimonio personale, utilizzato per stabilizzare il bilancio, di modo che l'imperatore stanziava 600 milioni di sesterzi in Italia e 280 nelle province per acquistare terre per i veterani. Non basterà, con buona pace dello sforzo, saranno necessarie introduzioni di tassazione: sul patrimonio, sulle aste, sull'eredità. Un po' come adesso...non basta mai....

Come ai nostri tempi i nuovi contribuenti pagano le pensioni ai ritirati dal lavoro perché i soldi degli attuali pensionati sono in realtà già finiti.

Nel Medioevo, la dissoluzione dell'impero lascia il sistema di tassazione a beneficio del sovrano che tratta le casse pubbliche come sue proprie e la previdenza è demandata ai privati: agli ordini mercantili di appartenenza, alle corporazioni ed alla misericordia della Chiesa dopo la rivoluzione francescana. Solo Federico II oppone strenuamente un concetto moderno di previdenza e sanità generale che anticipa Beveridge ma che è pur sempre un minus nell'esperienza del tempo.

Nell'Ottocento continentale, solo con Bismarck e la grande tensione dovuta all'industrializzazione e la nascita del proletariato si condurrà la società nell'alveo della previdenza organizzata e quella italiana, solo dopo un lungo travaglio elettorale, giungerà alla genesi del sistema attuale attualizzato nel periodo fascista.

Ha preso, poi, la parola il socio Fulvio Ventura illustrando la vita lavorativa, arti e mestieri nel Medioevo in Italia ed in Europa con una breve relazione accompagnata da diapositive raffiguranti scene di vita dell'epoca. Si è dato inizio con la proiezione dell'Allegoria del Buon governo del Lorenzetti in cui è possibile individuare almeno 15 mestieri esercitati nel borgo medioevale di Siena. Si è così proseguito con altre stampe e dipinti raffiguranti l'organizzazione del lavoro tra queste. È stata ricostruita la prima campagna elettorale europea finanziata da mercanti ed esercenti arti e mestieri volta alla proclamazione ad Imperatore del giovane Carlo d'Asburgo. Infine, sono stati tracciati i contenuti degli statuti e dei regolamenti delle corporazioni di arti e mestieri che regolavano non solo l'esercizio delle professioni e delle arti individuavano le prime forme di assistenza sanitaria e previdenziali a favore dei propri iscritti e delle loro famiglie. Alla fine del caminetto il presidente Giuseppe Petino ha ringraziato i relatori sottolineando il clima di grande entusiasmo e condivisione di intenti e finalità istituzionali nel concreto perseguimento del fine rotariano.

PELLEGRINAGGIO A LOURDES: MISSIONE DI PACE MONDIALE



Palermo Libertà. Nel cuore delle montagne dei Pirenei, avvolta da un'atmosfera mistica e carica di spiritualità, si erge la città di Lourdes, un luogo sacro per milioni di fedeli in tutto il mondo. Questo mistico santuario mariano è stato il punto di partenza di un'importante missione intrapresa dal Rotary club Palermo Libertà: dal 15 al 18 maggio, un pellegrinaggio per chiedere l'intercessione per la Pace nel mondo alla Madonna e con l'obiettivo di portare un messaggio di unità e speranza a livello globale.

Con la convinzione che la preghiera e la meditazione siano strumenti potenti per il cambiamento, guidati dal reverendo don Ugo Di Marzo, i membri del club e loro familiari, si sono riuniti per rendere omaggio alla Vergine Maria e chiedere il suo intervento divino per la risoluzione dei conflitti e la promozione della pace nel mondo.

L'impegno del Rotary club Palermo Libertà per l'edificazione della pace oggi risponde a nuove sfide: come possiamo avere il massimo impatto possibile e come realizzare la nostra visione di un cambiamento duraturo. Ci stiamo avvicinando al concetto di pace con una maggiore coesione e inclusività, tra soci, ampliando la portata di ciò che intendiamo per edificazione della pace, e trovando più modi per coinvolgere le persone.

Il viaggio a Lourdes è stato molto più di una semplice visita turistica o religiosa, sottolinea il presidente Annalisa Guercio, è stata un'esperienza profonda e significativa, caratterizzata da momenti di riflessione, preghiera e solidarietà. I soci, riferisce il segretario Mariagabriella Licari, hanno partecipato alle celebrazioni liturgiche presso il santuario, hanno fatto il percorso delle processioni, e hanno avuto l'opportunità di condividere le



proprie speranze e preoccupazioni per un mondo migliore. Durante il pellegrinaggio, racconta Eugenio Labisi, prefetto, i partecipanti hanno anche avuto l'opportunità di incontrare altre persone provenienti da diverse parti del mondo, creando così legami e connessioni che vanno oltre le barriere culturali e linguistiche. Questi incontri hanno rafforzato l'idea che, nonostante le nostre differenze, siamo tutti uniti da un desiderio comune di pace e armonia.

Due, i momenti culminanti del pellegrinaggio. Il primo è stato il momento in cui i membri del Rotary club Palermo Libertà si sono riuniti per pregare insieme davanti alla grotta di Massabielle, il luogo in cui la Vergine Maria è apparsa a Santa Bernadette. In un momento di silenzio e contemplazione, hanno offerto le loro suppliche per la pace nel mondo, affidando alla Madonna le speranze e i sogni di un futuro migliore per tutti gli esseri umani.

Il secondo è stato quello in cui tutto il gruppo dei soci, guidati da don Ugo Di Marzo, tutti desiderosi di affidare alla Vergine Madre la loro supplica attraverso una vera e propria processione, che ha previsto, tra l'altro, la consegna di un cero con il logo Club Palermo Libertà con un messaggio di pace e di preghiera, che è stato depresso nella cappella della luce a Lourdes.

Al ritorno a Palermo, i partecipanti al pellegrinaggio hanno portato con sé non solo ricordi indelebili di questa esperienza straordinaria, ma anche



un impegno rinnovato per lavorare attivamente verso la pace e la giustizia nel loro contesto locale e globale.

Il Rotary club Palermo Libertà, conclude Michelangelo Nicchitta, prossimo presidente eletto, continuerà a promuovere progetti e iniziative volte a costruire ponti di comprensione e cooperazione tra le persone, convinto che solo attraverso l'unità e la solidarietà possiamo sperare di realizzare il sogno di un mondo pacifico e inclusivo per tutti. Il gruppo era composto da 71 partecipanti, di cui 18 soci attivi, accompagnati da consorti, compagni, familiari ed amici del club: Annalisa Guericio, Mariagabriella Licari, Alfredo Roccaro, Eugenio Labisi, Michelangelo Nicchitta, Pino Cavataio, Roberto Messina, Giusi Abbate, Cuccia Filippo, Salvo Ciulla, Ingrassia Maria Letizia, Pitarresi Giovanni, Caiola Gabriella, Clorinda Di Franco, Alamo La Corte, Calogero Pagano, Nino Serio, Spinuzza Francesco.



INCONTRI SU IA E PREVENZIONE MALATTIE OCULARI

Catania Etna Centenario. Organizzato un incontro sul tema "IA, Intelligenza artificiale, rischi ed opportunità", fornite dal crescente impiego della IA, l'intelligenza artificiale, sempre più presente nella nostra vita. Interessanti e approfondite le presentazioni dell'imprenditore IT (settore information technology) Agatino Sciuto, e del prof. Alessandro Pluchino, associato di fisica teorica e assegnatario di ben 2 premi Ig Nobel (2010 e 2022), entrambi soci del RC Catania Etna Centenario. L'auditorium di Mascalucia è stato scelto per accogliere i molti intervenuti alla conferenza sulla prevenzione in età scolastica delle malattie oculari, organizzata dal RC Catania Etna Centenario, dal comune di Mascalucia e dai dirigenti scolastici delle scuole comunali. Presenti alla conferenza il sindaco di Mascalucia, i dirigenti scolastici delle scuole comunali e numerosi genitori. Relatrice, la socia Carmelita Musumeci, medico oculista, distintasi per l'alta professionalità e per la spiccata



dedizione al service rotariano. Centrati gli obiettivi del progetto: prevenzione delle malattie oculari, cura dell'infanzia, in linea con gli obiettivi rotariani.

VICINI ALLA REALTÀ DEI CAREGIVERS FAMILIARI

Catania. Il GROC "Il Rotary per i caregivers familiari", del presidente Marco Ali, con il patrocinio dei R.C. Viagrande 150, Catania Ovest, Catania Sud, ha organizzato un seminario dedicato alla tematica "Caregiver 2024". L'incontro, celebrato presso la Città dei ragazzi di via Gramignani a Catania, ha visto come relatori il presidente del GROC Marco Ali, il presidente dell'associazione "Autismo oltre" Enrico Orsolini, la psicologa Gabriella Nicotra di "ANDAF Onlus", la sociologa Rosalba Gentile, socia dell'Associazione Papa Giovanni XXIII°. Il moderatore Antonino Prestipino ha gestito un incontro ricco sia di contenuti professionali che di sugge-

stioni emotive, legate alla presenza in sala di un gran numero di caregiver che quotidianamente gestiscono complesse realtà assistenziali. Il presidente dell'associazione "Un futuro per l'autismo" Federico Lupo e le operatrici Buscema, Criscione e Platania, del centro diurno "Mario e Bruno De Luca", hanno ulteriormente arricchito i contenuti dell'evento. I past president Marika Leonardi (R.C. Viagrande 150) e Alberto Lunetta (R.C. Catania Ovest) hanno concluso l'incontro che ha rappresentato una chiara attività rotariana al servizio delle comunità dei territori di competenza.



SOS API COINVOLGE GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO BRANCATI



Siracusa Ortigia. Importante iniziativa ambientale, quella del Rotary Siracusa Ortigia, il progetto di service ambientale SOS Api, che si è svolta presso l'istituto Brancati di Belvedere a Siracusa. Un incontro per sensibilizzare gli alunni alla problematica della sopravvivenza delle api e che ha coinvolto gli studenti sulle attività di impollinazione che garantisce la riproduzione di diverse piante selvatiche e la nascita di varie colture, regolando così i differenti ecosistemi.

Un incontro accolto con entusiasmo dalla dirigente scolastica Stefania Gallo, collaborata dal personale docente, in occasione della Giornata mondiale delle api, che ha riunito le classi degli alunni nell'aula magna per farli partecipare attivamente alla lettura delle loro ricerche effettuate basate principalmente sul rischio di sopravvivenza delle api. Hanno partecipato il segretario ed il prefetto del club Francesco Novara e Carmelo Susinni, la delegata d'area per il club Analisa Iannitti. Le cause del declino delle colonie di api sono riconducibili a pesticidi nelle

colture intensive, a cambiamenti climatici, alla perdita di habitat naturali, quindi una carenza di impollinazione negli ambienti naturali e agricoli si traduce in una mancata o ridotta riproduzione delle piante, nella mancata formazione di semi e di frutti, e ridotta produzione di miele. Le api sono in pericolo di estinzione, se scomparissero si romperebbe una catena naturale con conseguenze sul mondo agricolo, ha affermato la Presidente del Rotary Siracusa Ortigia Letizia Fiaccola, che ha donato due Polly, cassette per le api impollinatrici, sistemate nel giardino della scuola, e tanti vasetti di miele proveniente dalle aziende produttrici

che hanno aderito al progetto distrettuale. Presente la Delegata Area Commissione Distrettuale SOS Api per l'Area Aretusea Alessia Di Trapani che ha evidenziato che nel programma delle attività distrettuali, i progetti di salvaguardia ambientale sono prioritari, infatti SOS api si svolge da alcuni anni, con ottimi risultati a cui hanno partecipato tutti i club del distretto.



ASPETTI DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO



Nicosia. Negli ultimi anni, il gioco d'azzardo patologico si presenta come una delle principali preoccupazioni sanitarie e sociali. Con l'obiettivo di discutere le varie sfaccettature di questo fenomeno sempre più insidioso e preoccupante, presso la sede del club Rotary Nicosia si è svolto un incontro dal titolo "Gioco d'azzardo patologico: aspetti clinici, psicologici e sovra indebitamento" che ha visto la partecipazione di esperti nel settore.

Carmela Murè, direttrice della UOC Dipendenze patologiche del Dipartimento Salute Mentale dell'Asp di Enna, ha descritto l'evoluzione del gioco, partendo dall'etimologia della parola, ha presentato le diverse forme di gioco, i rischi legati al gioco illegale e le problematiche ad esso connesse, i riferimenti normativi che regolano il gioco, fino ad arrivare alla classificazione del disturbo del gioco d'azzardo nel manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali (DSM-V). Ha sottolineato che per contrastare tale problematica sono necessarie misure efficaci ed efficienti, sia a livello di prevenzione che di trattamento, ha dunque fatto riferimento ai servizi presenti sul territorio e alle attività progettuali in corso, e in particolar modo ha presentato sia il nuovo centro diurno pubblico, nato a Sperlinga e primo in Sicilia, e il progetto di medicina di genere per facilitare alle donne l'accesso ai servizi.

Maria Grazia Castrogiovanni, psicologa e psicoterapeuta presso il SertD (Servizio



per le dipendenze) di Nicosia, impegnata nel progetto denominato GAM-ing OVER Community, ha evidenziato gli aspetti psicologici del giocatore patologico, ponendo l'attenzione sui segnali di allarme, ha delineato quindi l'identikit del giocatore e i rischi che questa patologia comporta, tra cui il problema del sovra indebitamento.

INAUGURATA LA “LIBRERIA SOLIDALE”

Capo d'Orlando. Presso la sede della “Casa di Paul Harris”, a Rocca di Capri Leone, è nata la “Libreria solidale”, un service voluto dal presidente del Rotary club di Capo d'Orlando, Maria Rosa Vitanza e da tutti i soci, i quali alla presenza del governatore Goffredo Vaccaro, del sindaco di Rocca di Capri Leone, Bernadette Grasso, e degli assessori alla cultura e istruzione, hanno sciolto il nastro inaugurale e aperto le porte agli studenti del comprensorio. La Libreria solidale è uno spazio di cultura e condivisione che contiene diverse

centinaia di libri di testo, in uso negli istituti scolastici - scuole medie e superiori - di Capo d'Orlando, Rocca di Capri Leone, Torrenova e Sant'Agata di Militello, che potranno essere fruiti gratuitamente dagli studenti del territorio che ne avessero bisogno. I testi verranno forniti in comodato d'uso gratuito agli studenti richiedenti e restituiti alla libreria al termine del percorso scolastico, così da poter essere riutilizzati. Il progetto ha riscosso il plauso dei dirigenti scolastici e dei docenti presenti all'inaugurazione.



GLAMOUR E SOLIDARIETÀ AL MUSEO PEPOLI

Area Drepanum. Si è svolto al Museo regionale Agostino Pepoli, l'evento benefico “Glamour e solidarietà”, organizzato dall'associazione Crocerossine d'Italia onlus, insieme ai R.C. Trapani, Trapani Erice, Trapani Birgi Mozia, Lions e Kiwanis. L'atrio del museo si è trasformato per una sera, in una prestigiosa passerella, per la collezione dello stilista milanese Martino Midali, che non ha fatto ricorso a modelle professioniste ma alle don-

ne locali, appartenenti ai club service che hanno partecipato al progetto. Grazie all'evento che ha visto la partecipazione di 250 persone, è stata donata una culla termica al reparto di neonatologia dell'ospedale Sant'Antonio di Trapani, diretto dalla dottoressa Simona La Placa. Insieme alla donazione è stato finanziato il restauro di due opere esposte all'interno del museo Pepoli e appartenenti alla Madonna Di Trapani.



PRIMO MASS TRAINING DI FORMAZIONE COLLETTIVA BLSD

Marsala. Il Rotary club Marsala con il responsabile della commissione BLSD e nostro socio Riccardo Lembo ha organizzato il primo "mass training", ovvero un evento di formazione collettiva che permette a più persone contestualmente di conoscere le manovre di respirazione cardio polmonare e l'utilizzo di un defibrillatore. Oltre 1200 ragazzi allievi delle scuole secondarie superiori di Marsala hanno seguito gli insegnamenti di oltre dieci istruttori che hanno consentito di essere in grado salvare la vita di una persona in caso di arresto cardiaco. Le malattie cardiovascolari sono una delle principali cause di morte in Italia e i corsi BLSD, insegnando le manovre base di rianimazione, inclusa la catena di sopravvivenza, il massaggio cardiaco e l'utilizzo del defibrillatore permettono di aumentare in maniera considerevole la percentuale di sopravvivenza di una persona affetta da arresto cardiaco. Durante il corso sono state pure insegnate le principali manovre di disostruzione che sono gesti che permettono di liberare le prime vie aeree dalla presenza di corpi estranei. Guidati dal governatore Goffredo Vaccaro e da Lembo, hanno dato il loro contributo gli istruttori Simonetta Alagna, Giuseppe Angileri, Franco Cirrincione, Salvatore Guercio, Salvatore Mancuso, Antonino Guercio, Giovanni Ingargiola, Antonietta Matina, Luisa Di Silvestri, Piero Almasio, Angela Calcara. Oltre agli istruttori rotariani, hanno dato un supporto gli uomini della squadra di pronto intervento sanitario dei Vigili del Fuoco capitanata da Salvo La Sala. Il sindaco di Marsala Massimo Grillo ed il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Antonino Galfo hanno manifestato la loro riconoscenza al Rotary per l'iniziativa ed hanno espresso l'importanza della collaborazione con i cittadini durante queste emergenze sanitarie.



La presidente del Rotary club Marsala, Francoise Bouix, ha voluto ringraziare tutti coloro che si sono spesi negli anni per rendere Marsala una "Città cardio protetta" e sopra tutto ha rivolto un encomio a Riccardo Lembo che ha sempre portato avanti il progetto senza soluzione di continuità. Al riguardo il Rotary club Marsala, con le parole del presidente eletto Andrea Aldo Galileo, ha assicurato che continuerà l'azione di salvaguardia della vita anche nei prossimi anni rotariani. L'incontro è stata l'occasione per presentare al sindaco e a tutta la cittadinanza il progetto che intende dotare la Città di Marsala di un drone ambulanza che porterà a bordo un defibrillatore. Progetto che si propone di dotare, a sua volta, la Città di Palermo di altri due droni ambulanza. Per il pilotaggio di tali velivoli serviranno molti piloti addestrati specificatamente e, durante l'evento marsalese, è stato presentato il primo pilota Claudio Cavalli, già pilota militare di F104 e pilota intercontinentale della compagnia aerea di bandiera Alitalia. Infine, è stata data notizia che il primo volo dimostrativo del drone ambulanza si terrà a Marsala il prossimo 3 giugno.



CORSO DI BLS-D AI DOCENTI DELL'ISTITUTO P. BORSELLI /A. AJELLO

Mazara del Vallo. Si è svolto il secondo appuntamento del corso BLS-D (basic life support- with defibrillation) organizzato dal Rotary club. Al corso formativo, realizzato grazie alla collaborazione con la commissione distrettuale BLSD e dal Rotary club di Mazara del Vallo, hanno partecipato circa 14 docenti che hanno assistito al corso tenuto dai formatori rotariani accreditati. Le lezioni sono state tenute da Riccardo Lembo e Giovanni Ingargiola, referenti commissione distrettuale e dall'istruttore Giuseppe Angileri, socio del club, nonché dalla dr.ssa Simonetta Alagna e dalla dr.ssa Angela Calcara.

Sono state fornite le nozioni basilari su interventi di primo soccorso. Il corso si è articolato in due parti: teorica, con la visione di slides e alcuni video, e pratica, dove gli allievi, attraverso simulazioni, hanno potuto provare, sui manichini, le tecniche apprese. Una valutazione finale ha poi accertato le competenze raggiunte. Ampio spazio è stato dedicato sia alle manovre di rianimazione cardiopolmonare sia all'utilizzo del defibrillatore, strumento ormai considerato essenziale nell'intervento precoce. Infatti, in caso di arresto cardiaco improvviso, l'intervento tempestivo attraverso una corretta manovra di RCP (rianimazione cardiopolmonare) e attraverso un appropriato utilizzo del defibrillatore, aumenta in modo significativo le probabilità di sopravvivenza e nei sopravvissuti riduce notevolmente l'insorgenza di danni cerebrali permanenti.

La dirigente scolastica Eleonora Pipitone ha



espresso grande apprezzamento per il servizio offerto dal Rotary volto a formare cittadini in pratiche di primo intervento. Ha, inoltre, ricordato la fruttuosa collaborazione tra il Rotary e l'Istituto Scolastico Ajello/Borsellino. Erano presenti il presidente del Rotary club di Mazara del Vallo Girolamo Misuraca e il segretario Giuseppe Sinacori. Misuraca, nel suo breve intervento, ha sottolineato come le statistiche suggeriscono che la tempestiva ed idonea messa in atto delle manovre e delle tecniche di supporto vitale di base è condizione indispensabile e che tale soccorso sia in grado di ridurre la mortalità di queste persone, migliorandone di molto la percentuale di sopravvivenza. Tenuto conto che un tempestivo soccorso non può che essere prestato dalle persone presenti in loco all'evento patologico, in quanto l'intervallo di intervento è molto breve (Golden time: 5 minuti) ci si deve necessariamente adoperare per diffondere quanto più possibile in tutta la popolazione la conoscenza e la pratica di queste tecniche di RCP.



CORSI BLS D AL LICEO RUGGERO SETTIMO



Caltanissetta. Si sono svolti i due incontri del corso BLS D per 44 studenti del liceo "Ruggero Settimo". I due corsi sono stati tenuti dagli istruttori del Rotary Caltanissetta Valerio Cimino, Rita Marchese Ragona, Carmen Cammarata, Giuseppe Sagona e Benedetto Trobia. I corsi si sono realizzati grazie alla collaborazione tra il liceo diretto dalla preside Irene Cinzia Maria Collerone, il prof. Fabio Fiorenza e il Rotary club Caltanissetta presieduto da Giuseppe Sagona.

BLS D è un acronimo per Basic Life Support with Defibrillation, indica le manovre che si devono mettere in atto quando si ha un arresto cardiaco improvviso. Lo scopo del corso è insegnare le

manovre di primo soccorso essenziali in caso di arresto cardiaco come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie respiratorie e l'utilizzo del defibrillatore.

I corsi prevedono una parte teorica e una valutazione con prova pratica di apprendimento con l'ausilio di manichini e defibrillatori. Si tratta di manovre da attuare tempestivamente in caso di arresto cardiaco improvviso che da anni il Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, accreditato dall'assessorato regionale alla Salute, promuove attraverso la specifica commissione presieduta da Maurilio Carpinteri.



DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE: IMPEGNO DEL ROTARY

Menfi. Si è tenuto, presso il Teatro S. Alessandro Palazzo Filangeri di Cuto' a Santa Margherita di Belice, l'incontro d'area DEI dal titolo "L'impegno del Rotary per la diversità, l'equità e l'inclusione". L'incontro in interclub con i Rotary dell'Area Akragas è stato l'occasione per confrontarsi, acquisire maggiore consapevolezza e intraprendere nuove iniziative coerenti con l'azione DEI. Dopo i saluti iniziali del presidente del Rotary club di Menfi Margherita Cacioppo, del sindaco di Santa Margherita di Belice Gaspare Viola e del governatore nominato per l'a.r. 2025-2026 Sergio Malizia,

sono intervenuti il presidente della commissione distrettuale DEI Fausto Assennato, il delegato DEI area Akragas Gioacchino Inguanta e la vicepresidente A.S.D. Leoni Sicani Onlus Francesca Massimino. Interessanti testimonianze sono state rese dalle atlete Francesca Nicolosi e Caterina Crapanzano dell'A.S.D. Leoni Sicani Onlus e dalla ragazza madre, ospite alla cooperativa Quadrifoglio, Viola Hitocanaj. A concludere l'incontro il governatore del Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta Goffredo Vaccaro.



CORSO BLSD A INSEGNANTI DI SCUOLA DI SAN CATALDO

San Cataldo. Formazione per gli insegnanti del 2 Circolo "San Giuseppe" di San Cataldo curato dai Rotary club di San Cataldo e Caltanissetta, presieduti rispettivamente da Salvatore Camilleri e Giuseppe Sagone. Gli istruttori Blsd hanno illustrato le manovre di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore in dotazione alla scuola. Particolarmente interessante è stata la possibilità di fare pratica sui manichini in dotazione al Club Service che com-

prendono sia l'adulto che il ragazzo ed il lattante. Ben 18, tra insegnanti e personale non docente, i partecipanti all'evento curato dagli istruttori Salvatore Camilleri, Valerio Cimino, Angela Giardina, Salvatore Lupo e Giuseppe Sagone che fanno capo alla Commissione Distrettuale presieduta da Maurilio Carpinteri. Afferma Salvatore Camilleri: "E' il secondo corso che teniamo nel giro di alcuni mesi. Abbiamo, così, formato 36 operatori Blsd".



I DIRITTI DELLE DONNE SUI BANCHI DI SCUOLA



Pachino. Il Rotary club Pachino ha sostenuto gli studenti della V B del liceo scientifico del Michelangelo Bartolo di Pachino che, all'interno dell'Inverdurata 2024, hanno presentato un'attività culturale dedicata al diritto di voto delle donne. Il Rotary club di Pachino ha patrocinato l'attività degli studenti come testimonianza attiva del piano di equità ed inclusione delle donne nella storia e nella società.

Dopo i saluti del vicepresidente e del presidente incoming del Rotary club, Enzo Lauretta, gli studenti hanno relazionato sulle grandi battaglie civili che le donne hanno combattuto non solo per la conquista dei diritti, ma soprattutto per la conquista del diritto di voto delle donne dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla costituzione repubblicana. Il lavoro degli studenti, nato dall'attività didattica in classe, ha cercato di scardinare i luoghi comuni di una storia sempre e solo al maschile ed aprire ad un'analisi del '900 come il "secolo delle donne". Gli studenti, giovani relatori ex cattedra, hanno presentato i risultati dello studio e delle ricer-

che collaborati dai compagni, hanno presentato documenti, immagini del tempo e dati statistici sull'argomento. Il lavoro degli studenti del Bartolo ha partecipato al concorso "La storia siamo noi", indetto dalla Società italiana delle storiche (SIS) nell'ambito del progetto La storia siamo noi. Conoscere il passato per riscrivere il presente

All'intervento degli studenti ha fatto seguito un brevissimo intervento della docente di storia, prof. Rosalba Savarino, sui numeri della storia e sul ruolo politico delle donne nella comunità locale nel 1946.

Nella sala era presente un uditorio attento e curioso di docenti, altri compagni di scuola, ma anche nipoti e figli di quanti hanno fatto la storia della comunità pachinese.

Grande entusiasmo dei ragazzi che non hanno mancato di apprezzare questa nuova esperienza, di aver colto il senso concreto della partecipazione alla vita di una comunità e come più volte hanno sottolineato la responsabilità dell'esercizio di voto.



DONNA PROTAGONISTA DI CONCORSO FOTOGRAFICO



Caltanissetta. Si è concluso il concorso fotografico "Donna è." organizzato dal Rotary club Caltanissetta (presidente Giuseppe Sagone) e curato da Liria Zaffuto. Il concorso ha visto la partecipazione di 19 fotografi tra professionisti e no, non solo dall'Italia ma anche dal Belgio e dal Sud America. Complessivamente sono state 46 le opere partecipanti al concorso.

La giuria è stata composta dai soci del Rotary club Caltanissetta Valerio Cimino (Delegato provinciale della Federazione italiana associazioni fotografiche) e Michele Lupo, e dai professionisti Ettore Maria Garozzo e Lillo Micciché che hanno saputo apprezzare ogni singolo scatto, valutato ed analizzato con estrema professionalità le opere ricevute.

Interessanti i premi attribuiti: categoria professionisti, primo premio €300; secondo premio €200; categoria non professionisti, primo premio €200; secondo premio €100; terzo premio uno zaino porta fotocamera per un valore di €50.

Per la categoria dei professionisti il primo premio è stato assegnato a Michele Cannavò di Caltanissetta con lo scatto "Sostegno e tradizione" e il secondo a Giuseppe Arangio di Enna, con lo scatto "Senza tempo".

Per la categoria non professionisti invece, il primo premio è andato ad Elisa Crestani di Este (Padova) con l'opera dal titolo "Emozioni in musica"; il secondo a Stefania Tessaro di Padova con lo scatto dal titolo "Cuore di Donna" e il terzo a Dora Forgia di Mazzarino con la foto "Vanità".

Sono state assegnate anche tre menzioni speciali

a Cristian Abbate (Soc. Coop. Etnos) di Caltanissetta con la foto "Sono Mia, libera di essere mia", ad Enrico Carlo Liuzzo di Torregrotta (Messina) con lo scatto "Culture e razze diverse ma lo sguardo fiero rivolto dalla stessa parte" e la terza a Katia Carraro di Selvezzano Dentro (Padova) con la foto "Apo-teosi della normalità".

Assai apprezzati sono stati anche gli scatti degli altri partecipanti: Vittorio Ravot di Monza, Paolo Gioia di Enna, Mauro Fornasero di Caltanissetta, Marco Favaretto di Monselice (Padova), Filippo Arena di Agira (Enna), Giulio Camattari di Biella, Stefania Giannone di Caltanissetta, Mattia Tumino di Ragusa, Mattia Di Prima di Caltanissetta, Ida De Vincenzo di Buenos Aires - Argentina, Daniela Rossi dal Belgio.

Quest'ultima è intervenuta il 12 maggio alla cerimonia di premiazione e all'inaugurazione della mostra fotografica che si sono tenute nel prestigioso Palazzo Moncada di Caltanissetta.

"Il concorso - affermano gli organizzatori - è stato elaborato per fare emergere il ruolo della donna nella sua totale e pura bellezza, nel suo essere 'persona'. Attraverso la fotografia si è voluto affrontare un tema molto delicato e importante che rappresenta l'universo femminile". "All'interno della mostra - afferma la curatrice Liria Zaffuto - si possono apprezzare tutti gli scatti pervenuti ed è altrettanto interessante cogliere il punto di vista e l'interpretazione degli autori. Un percorso artistico, morale ed etico, momento di riflessione e confronto in una comunità e società in continua evoluzione".

LA GENTILEZZA PUÒ CAMBIARE IL MONDO



Palermo Mondello. A Villa Niscemi, alla presenza delle autorità cittadine e del governatore Goffredo Vaccaro, si è tenuto l'ormai atteso appuntamento promosso dal R.C. Palermo Mondello – presidente Rosario Tantillo - sull'empowering women and girls, progetto da sempre perseguito dalle donne del club componenti la Commissione pari opportunità, presieduta da Charo Medina Sanchez, attraverso iniziative ogni volta diverse e di particolare impatto.

Quest'anno l'evento dal titolo "La Gentilezza è una forza silenziosa con il potere di cambiare il mondo" si è indirizzato appunto sulla gentilezza, tema filo conduttore dei tre momenti caratterizzanti la manifestazione lungo un percorso empatico, sociale, comunitario e rievocativo della storia rotariana.

Primo momento quello dei balli della Compagnia di Danza storica che per loro peculiarità rievocano identità, cultura e storia della nostra Sicilia. Attraverso le suggestive coreografie dei danzatori si è voluto rappresentare con il linguaggio universale del ballo di coppia i modi cortesi, garbati, amabili, coinvolgenti, inclusivi, rimarcando così l'importan-

za del rispetto verso il prossimo e specialmente verso le donne. Si sono esibite per la circostanza Dorotea Girgenti e Rita Iacono, socie del club, che insieme a pazienti del progetto Araba Fenice dell'Ospedale Buccheri La Ferla, si sono impegnate e preparate nello studio dei balli storici.

Secondo momento della giornata, le emozionanti testimonianze delle pazienti del progetto Araba Fenice, che con il competente apporto professionale e multidisciplinare di oncologi, infermieri, psicologi, dietisti ma anche figure importantissime per la cura dell'aspetto fisico come l'estetista e il parrucchiere, hanno potuto rielaborare la grave esperienza della malattia sul piano psico-emotivo e riattivare, grazie alla cura di sé, risorse personali in grado di consentire un nuovo adattamento ai cambiamenti fisici, emotivi e socio-relazionali con cui si sono ritrovate a confrontarsi puntando al recupero di una migliore qualità di vita.

Come noto, a supporto e integrazione di un completo percorso di restituzione alla società è intervenuta, inoltre, la giurisprudenza attraverso la cosiddetta legge dell'oblio, che regola finalmente le disposizioni per la prevenzione delle



discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche. Le professioniste dell'Associazione Progetto forense, altro partner dell'iniziativa, hanno potuto evidenziarne al pubblico presente i punti salienti. Infine, momento sul Centenario del Rotary, celebrato quest'anno da tutti i distretti italiani per la ricorrenza dei cento anni dalla fondazione del primo club a Milano, e che vedrà il R.C. Palermo festeggiare a breve anch'esso il proprio secolo dalla nascita. Questa circostanza è stata rappresentata in una modalità veramente originale: rotariana, pazienti e le giovani che stanno concludendo la loro esperienza a Palermo del RYE, donne con storie diverse ma col denominatore comune di affermare la capacità del sapersi mettere in gioco,

di essere donne sempre, anche quando indossano un simbolo che per antonomasia è identitario maschile, hanno sfilato con le cravatte del Rotary. Sono state rievocati così, attraverso le forme e colori delle cravatte, i temi presidenziali e relativi loghi dei vari presidenti internazionali dal 2002 ad oggi.

A conclusione della giornata sono stati consegnati ufficialmente quale club patrocinante agli studenti della 3N del liceo classico internazionale G. Meli di Palermo, gli attestati ed il premio quale 1° classificato nella sezione multimediale del concorso interdistrettuale sulla Legalità e Cultura dell'Etica, per il cortometraggio realizzato sul tema 2023/24 dell'intelligenza artificiale.



CONOSCENZA SENSORIALE TRA VINO E OLIO

Gela. Il Rotary club Gela ha promosso un evento di conoscenza sensoriale, intitolato "Tra dune di lago e di mare", che si è tenuto presso l'azienda vinicola Casa Grazia. L'incontro ha previsto una visita guidata della cantina e una degustazione di vini e oli di alta qualità. L'evento è stato arricchito dalla partecipazione del socio Enrico Toscano, maestro assaggiatore dell'Organizzazione nazionale assaggiatori Vino (O.N.A.V.), con una vasta esperienza di assaggi come componente della commissione presso la Camera di Commercio di Ragusa. Toscano, oltre ad essere un esperto assaggiatore di olio

extravergine d'oliva per il Ministero delle Politiche agricole e forestali e la Camera di Commercio di Ragusa, è anche membro della Rotary Wine Appreciation Fellowship. Durante la giornata, i soci hanno avuto l'opportunità di esplorare il territorio e le sue eccellenze attraverso una visita approfondita dell'azienda vinicola Casa Grazia. Ha fatto seguito una degustazione guidata di vini e oli, durante la quale Enrico Toscano ha condiviso la sua competenza e passione, offrendo un'esperienza sensoriale unica e indimenticabile.



INCENDI: QUANTE EMERGENZE IN SICILIA!

Palermo Teatro del Sole. Il Rotary club Palermo Teatro del Sole ha organizzato un incontro sul tema "La missione istituzionale dei Vigili del fuoco in Sicilia". L'evento si è svolto nei saloni di Villa Airoidi. L'argomento, di estremo interesse ed attualità, è stato trattato dal direttore regionale dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile della Sicilia, l'ingegnere Gaetano Vallefucio. Dopo un excursus storico, Vallefucio ha erudito gli astanti in merito alle svariate funzioni svolte dal corpo dei Vigili del fuoco che per questo annovera al suo interno diverse specializzazioni e competenze, sciorinando anche dati e numeri relativi sia al personale che agli interventi effettuati. Si è parlato delle recenti emergenze affrontate e degli incendi boschivi.



PACHINO INCONTRA E SESTO CALENDE – LAGO MAGGIORE



Pachino. Mesi di preparativi per organizzare 5 giorni di incontri tra rotariani. Gli amici del Rotary Club Sesto Calende (Lago Maggiore), presieduto da Marco Feller, sono stati ospiti del Rotary Club Pachino in occasione dell'Inverdurata di Pachino. È stata un'occasione unica, come ha precisato il presidente del R.C. Pachino, Mario Lorefice, per sperimentare il valore che pervade il Rotary, l'amicizia. Il sudest è diventato lo spazio fisico per i rotariani lombardi non solo per conoscere e scoprire il territorio ma è diventato occasione per incontrarsi, discutere, ascoltare, agire; dove accogliere e stringere amicizie.

L'amicizia rotariana ha portato Marco Feller e i

suoi soci a conoscere e a scoprire Modica, Scicli, Siracusa e Noto partendo proprio dall'estremo Sudest, grazie alle relazioni proficue e produttive che sono state costruite tra i soci rotariani. A guidare alla scoperta del territorio del Sudest il presidente Mario Lorefice e Rosalba Savarino, segretaria del R.C. Pachino.

I rotariani lombardi hanno apprezzato l'identità dei luoghi, sono stati conquistati dalla magnificenza delle chiese barocche della città di Modica e Scicli, con una guida d'eccezione il prof. Uccio Barone.

I rotariani lombardi sono stati incantati dal borgo marinaro di Marzamemi e dalla capacità manuale di trasformare gli ortaggi del territorio in un tappeto artistico, impressionati dal fatto che l'intera comunità cittadina di Pachino era partecipe della manifestazione.

La cultura classica delle rappresentazioni teatrali ha catturato la loro attenzione nel teatro greco di Siracusa e la Siracusa ebraica ha fatto toccare con mano la multiculturalità di questa parte della Sicilia.

È inutile negare che i rotariani di Sesto Calende – Lago Maggiore – sono stati presi per la gola dal buon cibo e dal buon vino con prospettive fuori dall'ordinario, come avvenuto a Noto sotto i balconi di Palazzo Nicolaci o alle pendici dell'Etna in una cantina.

Esperienza unica ma sicuramente da ripetere, come precisato dal presidente incoming del R.C. Pachino, Enzo Lauretta, e Francesco, presidente incoming del R.C. Sesto Calende.



INTERCLUB PER ACCRESCERE L'AMICIZIA



Marsala. La primavera del 2024, per il Rotary club Marsala, è stata ricca di incontri con altri soci rotariani del nostro stesso Distretto e no. Il primo interclub ci ha visti incontrare i rotariani del Rotary club Palermo Est allorché il nostro club è andato a visitare la mostra del Liberty "The Golden Age" presso il Palazzo Sant'Elia di Palermo. La visita è stata interessante sia dal punto di vista artistico - culturale ma anche per legare rapporti umani proficui con vecchi e nuovi amici del club di Palermo, guidati dal presidente Gianluca Gioia.

Nei giorni successivi abbiamo ospitato nella nostra città i rotariani del Rotary club Aetna Nord Ovest, capitanati dal past president Paolo Falanga, ai quali abbiamo fatto conoscere l'ecosistema dello Stagnone e delle sue ricchezze naturalistiche e archeologiche.

Indi, c'è stata l'occasione di incontrare i rotariani del Distretto 1790 Dipartimenti della Mosa, della Mosella, dei Vosgi e dell'Alta Marna, regioni a est della Francia. I rotariani francesi hanno fatto un tour della Sicilia occidentale e, insieme a noi, si sono incontrati con i soci del Rotary club Mazara del Vallo. Con i soci francesi e con la loro governatrice Martine Delatte, Rotary Club Luneville, ci si è confrontati sui diversi modi di vivere il Rotary nelle diverse latitudini del mondo.

Altro incontro molto proficuo ed interessante è stato, sempre nella nostra città, con un gruppo di soci del Rotary club Pisa Galilei e con il suo presidente Ignazio Bulgarella. Anche con loro l'amicizia rotariana ha fatto sì che venisse a realizzarsi sintonia e si istaurasse un rapporto che sicuramente porterà a nuovi incontri e collaborazioni.



RICORDATA LA TRAGEDIA DELLO STAGNONE



Marsala. Lo scorso 1° maggio a Marsala è stata commemorata la “Giornata marsalese della Memoria” in ricordo delle 17 vittime dello Stagnone. Una tragedia che 60 anni addietro segnò tragicamente la storia di Marsala e dei Salesiani. L’evento è nato su sollecitazione dell’avvocato Diego Maggio, presidente degli Ex allievi Salesiani di Marsala, con il supporto del nostro Rotary club Marsala. Aderendo alla sollecitazione delle associazioni il sindaco e la giunta, all’unanimità, hanno deliberato di considerare, da quest’anno, il giorno 1° maggio quale “Giornata marsalese della Memoria”. Le giovanissime vittime sono state ricordate con la celebrazione di una messa sulla costa dello Stagnone, presso i locali della Lega Navale, a

poche centinaia di metri dal luogo della tragedia. L’importanza dell’evento è stata sottolineata dalla presenza del sindaco Massimo Grillo, del presidente del consiglio comunale Enzo Sturiano, del comandante del 37° Stormo dell’Aeronautica Militare Daniele Donati e di don Giuseppe Ponte, già arciprete della nostra Città. Per i Salesiani erano presenti don Giovanni D’Andrea, ispettore regionale, e don Luigi Calapaj, direttore dell’Opera Divina Provvidenza di Marsala, il parroco don Vincenzo Pisano e don Nicosiano. Tutti hanno voluto ricordare le vittime e come questa tragedia ha segnato la vita cittadina e della comunità salesiana traendo dalla stessa gli insegnamenti per evitare i medesimi errori nel futuro.



COMMEMORATI GIUSEPPE PARRINO E LUCIO CASTELLANETA



Milazzo. Il Rotary club di Milazzo, in tutte le sue componenti, ha commemorato i due soci Giuseppe Parrino alla presenza dei figli e Lucio Castellaneta alla presenza dei familiari.

Erano presenti alla cerimonia le autorità distrettuali: Giuseppe Pitari, governatore entrante A.R. 24/25, la governatrice designata A.R. 26/27 Lina Licciardello, l'assistente del governatore Tonino Borruto, i pdg Attilio Bruno e Salvo Sarpietro, oltre ai tanti pastpresident, che nel tempo sono stati soci del club: Lio Russo, Walter Leotti, Carlo Aragona, Vincenzo Ciancio, Renato Lo Gullo, Nino Ravidà, attuale presidente del Rotary club di Barcellona Pg. e Concetto Li Mura. Erano presenti, inoltre, Antonino Caccetta pastpresident di Patti, il presidente del Rotaract di Milazzo Laura La Malfa e il parroco del duomo di Milazzo don Giu-

seppe Currò.

Sono intervenuti a ricordare Giuseppe Parrino e Lucio Castellaneta, i pastpresident e soci del Rotary club Milazzo, Alessandro Seminara, Mirella Torre, Giacomo Le Grottaglie e Antonio Pontoriero. Hanno commemorato i due soci scomparsi anche Lio Russo, Vincenzo Ciancio, Nino Ravidà, Attilio Bruno, Salvo Sarpietro, Lina Ricciardello, Giuseppe Pitari e Tonino Borruto. In ultimo, il nipotino di Lucio Castellaneta, Giuseppe Mazzù ha chiesto di poter leggere una lettera in ricordo del nonno a cui era molto legato. Successivamente il Rotary club Milazzo ha nominato socio onorario Lio Russo, che è stato spillato dal governatore entrante 24/25 Giuseppe Pitari. A conclusione don Giuseppe Currò ha recitato il Pater Noster e benedetto tutti i presenti.



FREE WATER: ACQUA POTABILE GRATUITA A SCUOLA



Marsala. Il Rotary club Marsala ha portato a termine con successo un'altra edizione del progetto "Free Water", volto a diffondere l'accesso all'acqua potabile gratuita nelle scuole del territorio. Quest'anno, l'iniziativa ha visto l'installazione di un distributore d'acqua all'istituto comprensivo Mario Nuccio di Marsala.

Durante una cerimonia presso l'istituto, i soci del Rotary club hanno inaugurato il nuovo impianto per l'erogazione dell'acqua potabile alla presenza del dirigente scolastico, dei docenti e di numerosi studenti. L'obiettivo è quello di promuovere il consumo di acqua della rete idrica comunale, sicura e controllata, riducendo al contempo l'utilizzo delle bottigliette di plastica, dannose per l'ambiente. Il distributore installato presso l'istituto Mario Nuccio rappresenta il punto culminante di un percorso di sensibilizzazione che ha coinvolto gli alunni attraverso lezioni e attività didattiche sui benefici dell'acqua di rubinetto e sull'impatto delle bottiglie di plastica.

Le classi 2D e 3A, guidate dalle insegnanti Rosita Cucchetti, Franca Maria Casano, Federica Cappello, Jessica De Vita, Caterina Fazio, Rosalba Licari e Liliana Bontà, sono state coinvolte attivamente

nel progetto ed hanno seguito il percorso di sensibilizzazione alla riduzione delle plastiche. Gli studenti hanno realizzato alcuni video sull'argomento della salvaguardia ambientale e la necessità di diminuire l'uso della plastica. I video e un'installazione artistica che raffigura una balenottera per metà ricoperta di rifiuti di plastica creata dai ragazzi sono stati presentati durante la cerimonia di inaugurazione.

Il dirigente dell'istituto Francesco Marchese e le professoresse Franca Maria Casano e Caterina D'Amico hanno ringraziato il Rotary per avere scelto la loro scuola per questa iniziativa e sottolineato che la collaborazione è costante da parecchi anni, dalla prevenzione sanitaria, alla sicurezza cardiologica, alla didattica evoluta. Nel prossimo anno rotariano, il presidente eletto Aldo Galileo prevede di estendere l'iniziativa "Free Water" ad altre scuole. I past president Giannina De Bartoli e Daniele Pizzo hanno ricordato che il progetto Free Water è al suo quarto anno di vita e gli istituti che hanno beneficiato del distributore sono ormai cinque ed hanno ribadito la collaborazione con la Tecnicomar.



DEI: VADEMECUM OPERATIVO DEI ROTARIANI



R.C. Mazara del Vallo. Il R.C. di Mazara del Vallo ha svolto il caminetto D.E.I., curato da Fausto Assennato, presidente della "Commissione distrettuale DEI" del Distretto 2110, e il delegato dell'Area Drepanum Girolamo Nicolosi (R.C. Partanna). Erano presenti oltre ai soci del club, l'assistente del governatore Daniele Pizzo.

"Diversità, Equità, Inclusione - ha precisato il presidente del Rotary club di Mazara del Vallo, Girolamo Misuraca - sono temi che appartengono alla filosofia rotariana. Temi che, se da una parte riconoscono la diversità come valore aggiunto e non come discriminante, dall'altra impongono attività concrete e, quindi, progetti finalizzati a rimuovere quegli ostacoli, che impediscono una cultura

equa e pari opportunità a tutti gli individui". Misuraca, dopo i saluti dell'assistente del governatore Daniele Pizzo, si è compiaciuto per la folta partecipazione dei soci considerato il tema del caminetto. E' seguita una interessante relazione di Fausto Assennato il quale, con la sua capacità espositiva e la competenza che gli appartiene, si è soffermato sui concetti di diversità, di equità e di inclusione e sulle scelte compiute, in atto e in cantiere anche grazie alla sua straordinaria capacità organizzativa, gestionale e progettuale. Al suo intervento ha fatto seguito quello di Girolamo Nicolosi, successivamente è seguito un confronto tra i presenti.



CAMBIAMENTI CLIMATICI E GENERAZIONI FUTURE



Marsala. Il Rotary club Marsala ha organizzato, insieme all'Ordine degli agronomi e ad altre associazioni, un'interessante conferenza dal titolo "Cambiamenti climatici: una minaccia per le generazioni future".

I rotariani sanno che il mondo intero è il cortile di casa loro. Vedendo gli effetti dei cambiamenti climatici hanno scelto di passare all'azione e di affrontare il problema ma prima di proporre progetti concreti bisogna conoscere il problema. La conoscenza passa anche attraverso eventi come quello della scorsa domenica.

Dopo i saluti d'indirizzo, portati dall'avv. Gaudino per il Circolo Lilibeo, dott. Angelo per Slow Food ed il dott. Clemente per l'Ordine degli agronomi e dalla prof.ssa Bouix per Rotary club Marsala; il dott. Rino Bonomo, moderatore dell'incontro, introduce la prima relazione, tenuta dall'agronoma Antonella Ingianni.

La Ingianni ha magistralmente relazionato sulle cause che hanno provocato il cambiamento clima-

tico e sulle possibili soluzioni per la mitigazione di questi effetti sul pianeta terra. La relazione, molto puntuale e ricca di dati scientifici, è stata molto chiara e seguita con attenzione dalla platea.

Indi ha relazionato l'avvocato Diego Maggio, su "Le inadempienze italiane in materia ambientale", che, con la verve che lo ha sempre contraddistinto, ha saputo catturare l'attenzione dei presenti, palesando tutte le inadempienze dello stato italiano sulle mancate applicazioni delle direttive comunitarie e sul regime sanzionatorio che si è generato.

Dopo le relazioni, molti partecipanti hanno espresso preoccupazione per le questioni sollevate, sottolineando la necessità di un impegno concreto da parte delle istituzioni e dei singoli cittadini. Alcuni hanno proposto di organizzare gruppi di lavoro per tradurre le idee in azioni pratiche. Quindi, il moderatore ha tirato le conclusioni ed ha ringraziato i relatori per le capacità oratorie ed il pubblico per l'attenzione.



TESORI ARCHEOLOGICI NASCOSTI DEL TERRITORIO

Barcellona. Il Rotary club Barcellona Pozzo di Gotto, presieduto da Antonino Ravidà, ha organizzato un incontro con relatore Salvatore E. Miano, delegato d'area per la Commissione Tesori archeologici nascosti. Miano ha parlato delle immense potenzialità che i tesori archeologici poco conosciuti del territorio siciliano possono offrire in termini di sviluppo economico, turistico, culturale e di rafforzamento dell'identità regionale. Ha illustrato con particolare attenzione i siti archeologici

dell'area peloritana, evidenziando il loro valore storico e culturale, nonché il loro potenziale per attrarre visitatori e promuovere il territorio. Ha, poi, sottolineato l'importanza di unire le forze e le competenze di diverse realtà, tra cui enti locali, associazioni e operatori turistici, per valorizzare al meglio questi tesori inestimabili. In tal senso, il progetto "Tesori archeologici nascosti" rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione e sinergia.



30 ANNI DI PASSIONE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

Giarre. Il Rotary club di Giarre ha celebrato il trentesimo anniversario della prima riunione di costituzione, con una serata emozionante e ricca di ricordi. Un evento speciale che ha visto la partecipazione di numerosi padri fondatori del club che, commossi e pieni di entusiasmo, hanno condiviso le loro motivazioni iniziali, sottolineando l'importanza del Rotary come esperienza di vita e di crescita personale. "Sono stati 30 anni di grandi soddisfazioni", ha affermato il presidente Giovanni

Sparti. "Siamo orgogliosi di quanto abbiamo realizzato e del contributo dato al miglioramento della nostra comunità. Il Rotary ci ha insegnato il valore del servizio, dell'amicizia e della solidarietà, valori che continueremo a portare avanti con passione e dedizione". Durante la serata è stata consegnata una targa ricordo ai soci. L'evento si è concluso con un intervento che ha evidenziato il ruolo fondamentale svolto dal primo presidente nella creazione del club.



PROGETTI DELL'AREA DREPANUM PER IL CENTENARIO ROTARIANO



Il Progetto "Centenario Rotary" sviluppato dall'Area Drepanum, riferito alle celebrazioni a cent'anni dall'ascesa del primo club Rotary italiano, è stato presentato presso l'aula magna dell'I.S.S. "G.M.B. Ferigno" di Castelvetrano, in un convegno che si è tenuto alla presenza degli studenti e delle autorità, durante il quale i presidenti dei club rotariani di area hanno illustrato e condiviso le diverse progettualità messe in campo. Come sottolineato da Giovanna Maria Craparo, delegata distrettuale al Progetto Centenario Ro-

tary Italia, sono state declinate le tematiche delle macroaree "Giovani, ambiente e lavoro", definite quali base delle attività a livello nazionale, seguendo le indicazioni del governatore del Distretto, Goffredo Vaccaro, che ha chiesto ai club di non limitarsi al convegno e alla iniziativa formativa fine a sé stessa ma di offrire a uno o più studenti, selezionati di concerto con le scuole, opportunità concrete di lavoro sul territorio, identificate nei settori che spesso sono sconosciuti.



CLUB

Partendo, quindi, da una proposta avanzata da Giacomo D'Alì Staiti, presidente del club Trapani, capofila dell'Area Drepanum, è stato definito quale filo conduttore tra i vari club l'attenzione ai siti archeologici presenti sul territorio che rappresentano una reale opportunità di lavoro per i nostri giovani in un settore caratterizzato dalla sosteni-

bilità ambientale.

Erice, Mozia, Marsala, il mare delle Egadi, Cusa, Selinunte, Segesta, Pantelleria sono "cantieri aperti", testimoni della storia e della cultura del Mediterraneo, ma anche attrattori di interesse da parte di studiosi e ricercatori e sono potenzialità di sviluppo turistico."



Condivisa quindi la proposta lanciata dal presidente Giacomo D'Alì Staiti, ogni club si è collegato con i gruppi di lavoro e di scavo operativi nei siti trapanesi in modo da sviluppare conoscenza dei beni archeologici e culturali, valorizzando le opportunità professionali che possono fornire.

Aspetto, questo, evidenziato anche da Felice Crescente, direttore del Parco archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria che ha sottolineato come attorno al lavoro dell'archeologo, ad esempio, ruoti un ventaglio di professionalità di ricerca e progettazione, di collegamento con altri musei, di tenuta e manutenzione degli scavi archeologici, di valorizzazione e narrazione del sito e di promozione turistica.

Professionalità che rappresentano opportunità lavorative diversificate per i nostri giovani, i quali possono formarsi e continuare a vivere nella propria terra senza emigrare in altre regioni o all'estero.



I progetti

Ecco i progetti che grazie a specifiche collaborazioni con altri Enti e Istituzioni hanno permesso ai Rotary Club di coinvolgere studenti di diversi Istituti Scolastici della Provincia.

R.C. Alcamo: Parco Archeologico Segesta, R.C. Castelvetro Valle del Belice: Parco Archeologico Selinunte. Entrambi i club hanno attivato per gli studenti esperienze di alternanza scuola/lavoro puntando sulla formazione e l'orientamento anche attraverso attività laboratoriali e presenza partecipativa sugli scavi.

R.C. Partanna: Fondazione Sebastiano Tusa per il sito "Stretto" di Partanna. Il progetto rivolto a 10 studenti ha previsto esercitazioni pratiche su programmi specifici per realizzare rilievi tridimensionali in collaborazione con il fotografo rilevatore 3D.

R.C. Pantelleria: ha continuato un lavoro iniziato lo scorso anno in collaborazione con il Parco Nazionale Isola di Pantelleria e l'Università di Bologna operativa sugli Scavi nel Villaggio Protostorico di Mursia e Necropoli dei Sesi con formazione degli insegnanti e delle Guide del Parco, didattica in classe per gli studenti delle scuole di diverso grado e conoscenza delle professionalità che ruotano attorno agli archeologi.

R.C. Trapani e R.C. Trapani-Erice: i due club hanno individuato la Fondazione Sebastiano Tusa per un progetto di orientamento e di formazione con

un Istituto Tecnico sull'Archeologia Subacquea (Area Marina delle Egadi) a cura dei tecnici della Fondazione. Didattica sulle tipologie di documentazione in alto fondale, rilievi tridimensionali, applicazioni in ambito di studi e ricerche di settore.

Trapani Birgi- Mozia: con il progetto "Rosso Corallo" è stata coinvolta una giovane studentessa che sta apprendendo il mestiere del "corallaio" dall'ultimo artigiano ancora presente a Trapani, insignito del titolo di Patrimonio Immateriale dell'UNESCO.

Emerge chiaro il lavoro di sinergia condotto con impegno da tutti gli attori coinvolti nel "Progetto del Centenario Rotary Italia", finalizzato alla valorizzazione dei beni preziosi ed inestimabili del nostro territorio, alla salvaguardia e promozione dell'ambiente, alla trasmissione di storia e cultura che sono radici della nostra tradizione, alla formazione delle nuove generazioni tese al futuro con fiducia. Risultati raggiunti con lo spirito di servizio al territorio quale "mission" del Rotary che nel motto dell'anno in corso recita: "Creiamo speranza nel mondo".

Giovanna Ferlucci Cornado



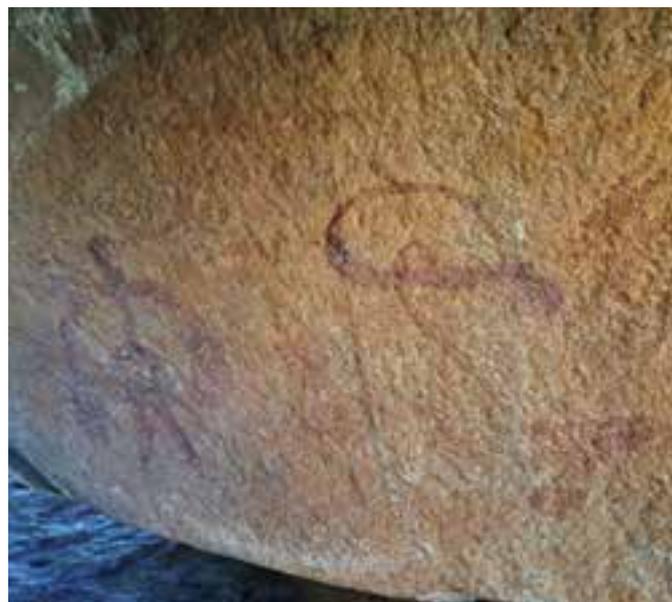
CENTURIFE E LA MAGIA DI RESTI ROMANI E PITTURE RUPESTRI



Catania Nord. Centuripe, uno dei comuni dell'Ennese, ricco di insediamenti e reperti archeologici, soprattutto di epoca romana, è stato al centro di una giornata di appassionata visita dei soci del Rotary Catania Nord, guidati dal presidente Giuseppe Petino, con esplorazione di diversi siti con testimonianze di grande valore storico ed archeologico, con la guida del socio prof. Prosperò Calì, avendo sullo sfondo l'Etna, visto dalla prospettiva ovest (lato Adrano, Biancavilla).

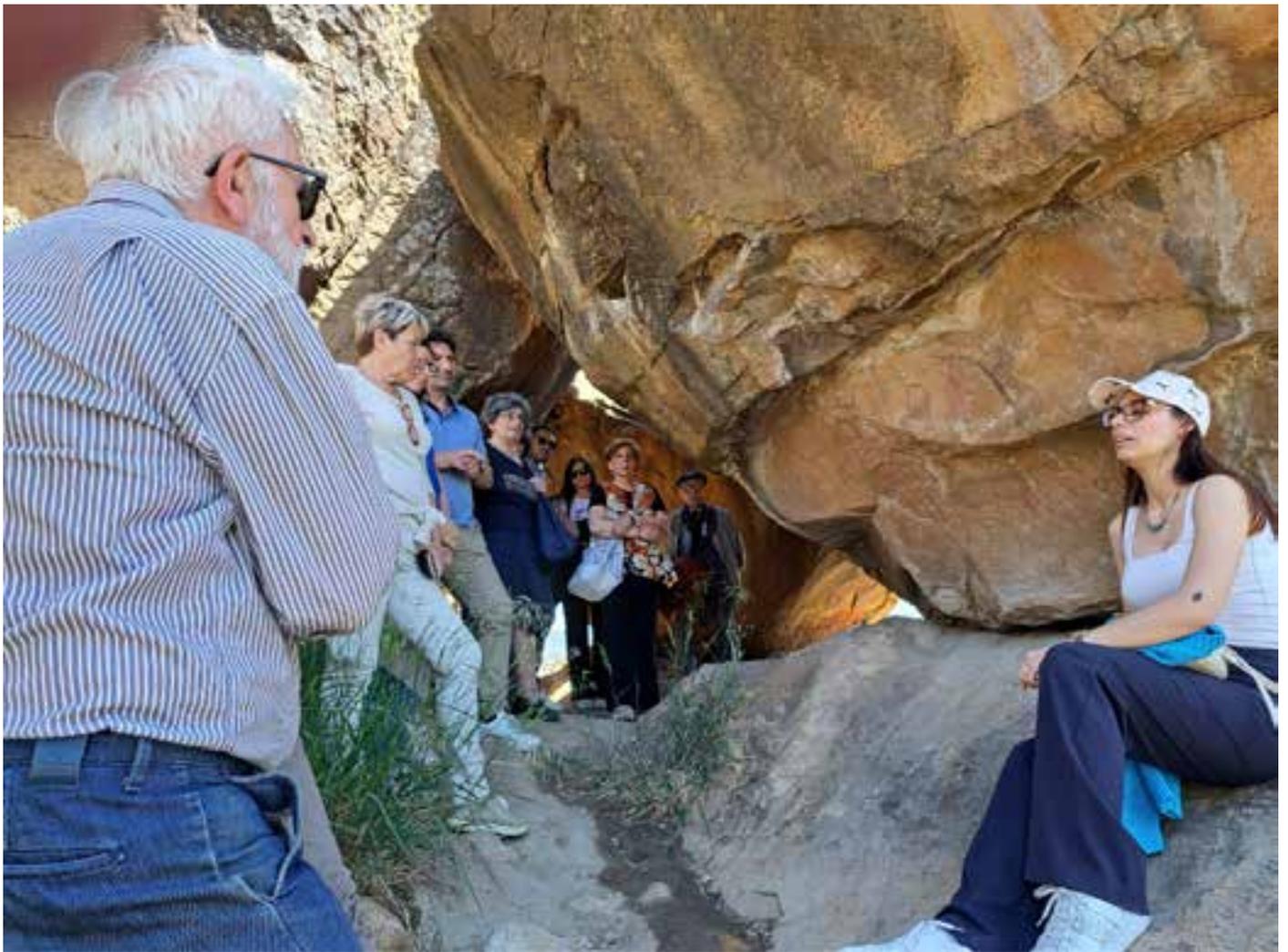
Prima tappa presso i resti di un ponte romano ai margini del fiume Simeto, in contrada Paportello, tramandati dal pittore francese Houél, unico modo, allora, per attraversare il fiume e raggiungere Centuripe.

Piccola passeggiata, poi, con la guida dell'archeologa Sefora Sanfilippo, per arrivare al cosiddetto Riparo Cassataro, in contrada Picone, ed ammirare i graffiti rupestri sui fianchi di un imponente insediamento roccioso: disegni in ocre rosse che risalgono al Paleolitico e che richiamano figure ed attività umane e mappe astrali incise sulla roccia. Ed ecco, dopo la risalita dei tornanti, raggiungere il centro abitato. Tappa presso il Santuario della Madonna delle Grazie dove si ritiene sia nato l'ordine religioso degli Agostiniani riformati ad opera del venerabile Andrea del Gusato. Subito dopo, visita alla straordinaria mostra fotografica "Sulle tracce di Marco Polo" di Yamashita con immagini



di popolazioni e luoghi che ricordano ancor oggi il suo viaggio.

L'obiettivo principale, però, è stato il museo archeologico regionale di Centuripe, ricco di numerose testimonianze: affascinanti i vasi policromi o le teste degli imperatori romani assieme ad una serie di busti in marmo, maschili e femminili, maschere teatrali, urne funerarie e numerosi altri reperti riproducenti persone in miniatura che sono stati raccolti, sottraendoli ai numerosi tombaroli che, nel tempo, hanno diffuso i reperti archeologici di Centuripe in tutto il mondo.



FASCINO DEL KOUROS DI LEONTINOI



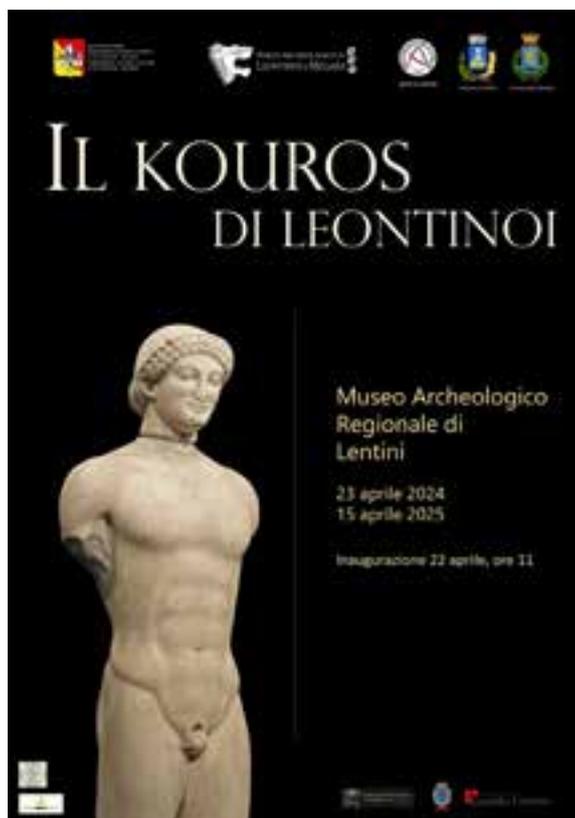
Lentini. Bello, anzi bellissimo! Sorridente, anzi -volendo- sorridentissimo (perché è tornato a casa?!). È l'impressione che pervade colui il quale guarda, da ogni angolazione, il Kouros di Leontinoi dallo scorso mese, e fino al 15 aprile del prossimo anno, in mostra al Museo archeologico regionale di piazza degli Studi, ospitato in una sala del piano terreno appositamente allestita, che si 'svela' agli occhi dei visitatori.

Il Kouros è costituito dalla cosiddetta "testa Biscari", di proprietà del museo civico di Catania di castello Ursino, così chiamata in quanto fu il principe di Biscari nel tardo Settecento ad acquistarla alla collezione di famiglia poi acquisita dal comune etneo, e dal torso che l'archeologo Paolo Orsi, nel 1904, acquistò dal marchese di Castelluccio. Tante le vicissitudini dei due pezzi, dal loro rinvenimento - il luogo preciso non è stato possibile individuarlo - al passaggio di mano fino ad essere, per fortuna, patrimonio pubblico. Gli studi datano al primo decennio del V secolo avanti Cristo la realizzazione dell'opera che viene attribuita ad uno scultore, verosimilmente dell'isola egea di Paro, operante in Sicilia. Si potreb-

be a lungo continuare a parlare di tutti gli aspetti che rendono il Kouros un prezioso, seppur non unico, testimone di un'epoca storica ben precisa ma si entrerebbe nel tecnicismo degli addetti ai lavori.

A sottolineare l'importanza della mostra, va detto che il Kouros ritorna a 'casa' dopo dodici decenni, avendo alle spalle l'esposizione del 2018 a palazzo Branciforti a Palermo, quelle di Catania nel 2019 e 2022, di Siracusa nel 2020 e 2023 e del 2021-22 al museo Cicladico di Atene.

Il professore Massimo Frasca, già direttore della Scuola di specializzazione in beni culturali dell'Università di Catania, socio onorario del club, ha guidato i soci alla visita del museo ed alla lettura dell'opera illustrandone le peculiarità e mettendola in relazione con l'opulenza dell'antica Leontinoi, una delle prime colonie fondate dai Calcidesi in Sicilia nell'ottavo secolo avanti Cristo, di cui altri reperti lapidei, sempre in mostra al museo, costituiscono ulteriore riscontro. Insomma e per finire: merita di essere visitato e contemplato (così come il museo in sé per ciò che raccoglie e mostra dell'antica Leontinoi)!



PRESENTATO IL VOLUME “VILLE E GIARDINI DI SICILIA E MALTA”

Gela. Si è tenuta a Villa Greca, per il Rotary di Gela, la presentazione del volume “Ville e Giardini di Sicilia e Malta”. L’evento ha visto come relatore l’architetto Vincenzo Castellana. Il volume rappresenta un’opera di rilevante importanza per la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico del distretto. La scelta di inserire Villa Greca con i suoi meravigliosi giardini all’interno del volume sottolinea non solo la bellezza e il valore storico di questo luogo, ma anche l’importanza di preservare e promuovere il nostro patrimonio culturale. La serata è stata ulteriormente arricchita dalla presentazione di tre nuovi soci rotariani: Franca Evangelista, Maurizio Prodi e Tiziana Ferrara. Il presidente del Rotary club ha chiesto ai coniugi Greca, di intervenire per evidenziare la storia e l’importanza di Villa Greca. Un altro momento significativo della serata è stata la partecipazione del giovane studente belga, Milo, che sta frequentando il liceo scientifico a Gela nell’ambito del programma di scambio giovani.



END POLIO NOW ALLA CRONOSCALATA MONTE ERICE

Trapani Erice. Il Rotary club Trapani Erice, in occasione della settimana mondiale dell’immunizzazione e della 66° cronoscalata Monte Erice, ha effettuato un’attività di sensibilizzazione “Insieme per combattere la poliomelite”, mettendo in atto una delle tre azioni suggerite da end polio now: la “condivisione”. Infatti, la maggior parte delle persone ha sentito parlare della polio, ma pochi sanno che la malattia colpisce ancora bambini in tutto il mondo. L’attività si è prefissa appunto di fare campagna di informazione attraverso adesi-

vi END POLIO NOW affissi nelle auto della gara e attraverso uno striscione posto nei pressi della partenza della gara a favore della telecamera che riprendeva e trasmetteva l’evento su SKY sport e sui canali dedicati del circuito italiano corse. Oltre che un momento di informazione sulle campagne di immunizzazione durante la premiazione della gara. È stato un momento di gioia e spensieratezza condiviso insieme ai soci in amicizia, secondo gli ideali rotariani.



VIAGGIO CINEMATOGRAFICO CON IL POTERE MOTIVAZIONALE DELLA SPERANZA



Caltanissetta. Il presidente del Rotary International, R. Gordon R. McNally, ha sottolineato l'importanza del Rotary nel diffondere speranza e contribuire alla pace e al benessere mentale nel mondo. In linea con quanto indicato dal presidente internazionale il Rotary club di Caltanissetta, guidato da Giuseppe Sagone, ha inaugurato la seconda edizione della cinerassegna del Rotary intitolata "La forza della Speranza". Questo evento, curato dalla psicoterapeuta Daniela Cavaleri e dai membri della commissione Cineforum Michele Mandalà, Fabio Tornatore e Benedetto Trobia, ha esplorato la speranza come una forza attiva e trasformativa, capace di cambiare vite e comunità. I cinque film presentati hanno affrontato temi come la pace, la resilienza, il benessere mentale, l'arricchimento personale e i diritti dei bambini: "Le Nuotatrici", "Un viaggio indimenticabile", "Non Così Vicino", "L'ospite inatteso" "Cafarnao".

Dopo ogni proiezione, si sono tenuti incontri con ospiti speciali. Per il primo film, il PDG De Bernardis Gaetano ha condiviso toccanti testimonianze di due ragazzi migranti sostenuti dal Rotary per proseguire la loro istruzione e laurearsi. Odion ac-

compagnato dalla direttrice dell'ufficio diocesano Donatella D'Anna, ha raccontato la sua difficile ed emozionante storia di resilienza e speranza. Per il secondo film, lo psicoterapeuta Salvatore Torregrossa ha discusso i segni precoci dell'Alzheimer e l'importanza dei legami familiari, illustrando anche il progetto di trenoterapia promosso dal presidente Sagone in collaborazione con il centro diurno per i pazienti con Alzheimer. Il terzo film ha visto l'intervento dello psichiatra Michele Cannavò sulla cura, il benessere mentale, il sostegno sociale e il cambiamento. Il quarto film ha coinvolto Danilo Lapadura, Carlos Oshiafi e Living Johnson in un ensemble ritmico con lo djembè, accompagnati dalla voce di Great John, dimostrando come la passione condivisa possa generare speranza. Dopo l'ultimo film, l'avvocato Salvatore Candura ha commentato i principi e gli articoli della Costituzione italiana relativi alla responsabilità genitoriale. Ogni film ha dimostrato come la speranza possa essere una forza attiva nella trasformazione individuale e sociale, riflettendo l'impegno del Rotary per un mondo migliore.

LAVORO STRUMENTO DI CRESCITA E INTEGRAZIONE SOCIALE



Gela. Il Rotary club Gela ha festeggiato la Festa del Lavoro in un'atmosfera di solidarietà e apprezzamento per l'impegno sociale e ambientale. Il 1° maggio, i soci si sono recati presso l'Istituto Valdese servizio cristiano di Riesi per una giornata all'insegna della condivisione e della gratitudine. Durante l'incontro, i soci hanno avuto l'opportunità di immergersi nell'atmosfera di accoglienza e di scoprire l'amore per l'ambiente e per il prossimo che caratterizza l'istituzione. In particolare, hanno potuto apprezzare le varie attività lavorative delle scuole dei servizi sociosanitari della Casa per Ferie, testimoniando così il valore del lavoro come strumento di crescita e integrazione sociale. Uno dei momenti più apprezzati è stata la degustazione del rinomato vino dell'Azienda Taschetta, un'esperienza che ha permesso ai presenti di gustare i sapori del territorio e di apprezzare la

qualità dei prodotti locali. Inoltre, è stato possibile assaporare i prodotti bio e della cacciagione in un piacevole pranzo, arricchendo così il momento di convivialità e condivisione.

Il Presidente del Rotary Club Gela Silvio Scichilone ha voluto ringraziare il direttore della struttura per la gentilezza riservata e il socio Gaetano lavoletta per il loro impegno nell'organizzazione, insieme alla dirigenza del club, di questa giornata indimenticabile, che ha contribuito a rafforzare i legami tra il club e la comunità locale.

L'evento ha rappresentato un'importante occasione per ribadire l'impegno del Rotary club Gela nel promuovere valori di solidarietà, inclusione e responsabilità sociale, e per celebrare il lavoro come fondamento di una società più equa e solidale.



IMPRESA AGRICOLA: PATRIMONIO ECONOMICO PER IL FUTURO



Barcellona. Il Rotary club Barcellona Pozzo di Gotto ha organizzato il convegno a tema "L'impresa agricola: patrimonio economico per il futuro della Sicilia". Il convegno ha avuto inizio con la premiazione del Rotary alla studentessa Hiba Qandauoi, dell'Istituto "E. Fermi" di Barcellona P.G. La sua poesia ha emozionato la giuria e la platea. Saluti sono stati pronunciati dal sindaco di Barcellona e da Salvatore Messina, presidente dei dottori agronomi e dei dottori forestali della Provincia di Messina.

A seguire, i relatori hanno presentato i loro inter-

venti. Flora Mondello, titolare della cantina Gaglio Vignaioli, specializzata nella produzione di Mamerentino Doc, ha sottolineato l'importanza dell'azienda agricola nel creare posti di lavoro specializzati e indotto economico. Al centro del suo intervento l'importanza di fare rete e la consapevolezza del valore dell'impresa

Luca Meli, direttore generale di Pisti, azienda leader nella produzione e trasformazione del pistacchio di Bronte DOP, ha condiviso la sua esperienza nell'organizzazione dell'azienda che dirige, capace di radunare attorno a sé svariati produttori creando un indotto notevole.

Durante il suo intervento, Melo Martella, docente di Economia presso l'Università di Messina e titolare dell'azienda di produzione di zafferano "Oro rosso dei Nebrodi", ha illustrato i benefici fiscali riservati alle aziende agricole e gli strumenti a loro disposizione per favorirne lo sviluppo. Tra questi, ha posto particolare attenzione al contratto di rete d'impresa, uno strumento molto diffuso al Nord Italia che stenta però a decollare al Sud. Infine, Dario Cartabellotta, dirigente generale dell'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione siciliana, ha concluso i lavori evidenziando le trasformazioni del panorama agricolo e l'importanza di adattarsi ai cambiamenti bioclimatici.



PUNTO D'ASCOLTO E GEMELLAGGIO SOLIDALE

Palermo Ovest. Nell'ambito del nuovo GROC del Palermo Ovest, "Comunità Dasininni ETS", sono stati inaugurati due importanti progetti alla presenza del governatore e di tanti ospiti: 1) "Punto d'ascolto RC Palermo Ovest", realizzato in collaborazione con Inner Wheel Terrae Sinis; 2) Progetto "Gemellaggio solidale", in collaborazione con i

RR.CC. Roma Appia Antica e Venezia Mestre Torre. Il primo per supporto sanitario e legale, il secondo per lo sviluppo dell'economia di quartiere, per rispondere entrambi a bisogni e criticità di soggetti fragili. Avviata, dunque, una corposa rete sociale tra diverse realtà, rotariane e no, in favore di tutta la comunità.



BUONA ALIMENTAZIONE CON IL PESCE AZZURRO

Palermo Monreale. Presso la scuola Guglielmo II di Monreale per il progetto sport, alimentazione e consumo del pesce azzurro, per RC Palermo Monreale, presidente Gina Di Prima, la dottoressa Maria Grazia Todaro ed RC Palermo Agorà, presidente Salvatore Romano, hanno esposto, ai giovani studenti ed ai docenti, i benefici di una buona

alimentazione e di un corretto stile di vita, sicuramente un investimento a lungo termine. Alcuni dei ragazzi della Casa del Sorriso di Monreale partecipano, per le attività sportive, all'interessante progetto che si concluderà per quest'anno a metà giugno.



CORBINO, MAESTRO DELLA FISICA ITALIANA



Siracusa. Riconsiderare la figura di Orso Mario Corbino, siciliano doc, come il maestro della fisica italiana. Questo è stato il tema dell'incontro con l'ingegnere Vaccaro che ha messo in luce l'etica, il modo di lavorare, e anche il modo di creare una squadra di grandi fisici, passata alla storia col

nome de "I ragazzi di via Panisperna", con figure di spicco, tra cui Fermi, Amaldi, Segrè, e altri, grazie al suo ruolo di direttore del Regio istituto superiore di Fisica dell'università di Roma. Grande importanza è stata data anche all'approccio al regime fascista, del quale Orso Maria Corbino è stato, in un primo momento ammiratore, per poi comprendere che, dopo il delitto Matteotti, la deriva dittatoriale rischiava di colpire un popolo, piuttosto che renderlo più forte. Ospite del Rotary club Siracusa anche il nipote del grande fisico siciliano, Alberto Corbino, che ha ricostruito l'albero genealogico della sua famiglia che, partita da umili origini, e non sempre in condizioni di fare studiare i figli, ha espresso ben due figure di studiosi, Orso Mario ed Epicarmo, tra l'altro ministri entrambi del Regno d'Italia. Una luce portata su figure non sempre messe in rilievo nella storia recente, e quindi ben lieti di averne conosciuto nuovi particolari.



INCONTRO CON ANTONELLO TAVERA "PAPARAZZO"



Siracusa. Regola 1: stare sempre all'erta quando si è personaggi celebri: è quello che è emerso dall'incontro al Rotary club Siracusa con Antonello Tavera, il fotoreporter "paparazzo" che negli ultimi 40 anni ha catturato con la sua macchina fotografica alcuni tra i momenti più privati di politici, attori, ballerini e cantanti. Tavera ha rivelato i segreti del suo mestiere, dettagliando con racconti e immagini di quegli scoop che hanno segnato la storia del gossip e del giornalismo scandalistico.

Il fotografo romano ha sottolineato come "essere un paparazzo richiede una combinazione di pazienza, astuzia e un pò di fortuna", ha spiegato con un sorriso. Armato di macchine fotografiche di alta qualità, teleobiettivi potenti e una conoscenza approfondita dei luoghi frequentati dai VIP, Tavera ha saputo cogliere l'attimo perfetto, quello capace di fare notizia. Ha parlato dei numerosi pedinamenti, delle lunghe attese nascoste dietro un cespuglio o dentro un'auto, e delle corse contro il tempo per vendere gli scatti alle riviste prima della concorrenza. Durante l'incontro, Tavera ha mostrato alcuni dei suoi attrezzi del mestiere, da teleobiettivi a walkie-talkie, a videocamere a scomparsa dentro a borselli o giacche, evidenziando come la tecnologia abbia trasformato oggi il mondo del fotogiornalismo. Il momento clou dell'incontro è stato senza dubbio la presentazione di alcune tra le foto più iconiche scattate da Tavera negli ultimi decenni. Ogni immagine era accompagnata da un aneddoto, una storia dietro lo scatto che rendeva l'incontro ancora più intrigante. Tra le foto mostrate, vi erano quelle di politici in momenti di relax come

Berlusconi, attori sorpresi in atteggiamenti compromettenti, ballerini come Nureyev durante le prove, cantanti immortalati nella loro vita quotidiana, come Madonna scortatissima nell'atto di fare jogging e anche un Pippo Baudo d'annata mentre nel suo camerino permette a Tavera di scattargli foto mentre è in mutande e si abbottona la camicia. L'incontro con Antonello Tavera non è stato solo una lezione di tecnica fotografica e di strategie di appostamento, ma un viaggio attraverso quattro decenni di storie e segreti svelati attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica.



FESTEGGIATI 20 ANNI DELLA RIVISTA INCONTRI



Caltanissetta. Il Rotary club Caltanissetta ha festeggiato il ventesimo anniversario delle pubblicazioni della rivista "Incontri" che il club pubblica ininterrottamente dal 2004. L'evento si è svolto tra le macchine da stampa della tipografia Lussografica, del socio Salvatore Granata, dove è nata e viene stampata la rivista.

L'evento è stato aperto dal presidente del club, Giuseppe Sagone, che ha sottolineato il ruolo nella nascita della rivista di Francesca Fiandaca che ha animato la rivista per molti anni e dell'allora presidente Michele Lupo.

Quindi è intervenuto il PDG Valerio Cimino, direttore responsabile di Incontri. "In questo lungo

arco di tempo – ha detto – la rivista semestrale, senza soluzione di continuità, ha pubblicato saggi di studiosi e appassionati dedicati alla storia, all'arte, ai personaggi del territorio nisseno e siciliano, toccando anche tematiche di carattere più generale. Incontri è, quindi, un luogo di incontro di personalità, sensibilità e culture diverse per una riflessione libera e aperta.

È una rivista di elevato valore culturale che racconta Caltanissetta e la Sicilia attraverso contributi originali e una veste grafica raffinata, affiancando all'esame critico della realtà del nostro tempo una progettualità per il futuro.

Sono stati venti anni di impegno, di lavoro, di nuo-





ve sfide, innovazione, traguardi, esempio di continuità ma anche di multidisciplinarietà e partnership prestigiose”.

Il direttore ha presentato anche i programmi per il futuro della rivista: la fruizione online di tutti i numeri pubblicati in questi anni che riportano saggi preziosi. Alla stampa tradizionale si affiancherà la distribuzione online in formato pdf per raggiungere persone distanti.

Ha quindi annunciato la pubblicazione di un numero speciale celebrativo del ventennale a fine giugno e presentato il cofanetto ricordo che è stato donato ai presenti. Il cofanetto contiene le car-

toline che raffigurano le copertine degli ultimi dieci anni ognuna delle quali riporta sul retro l'indice degli articoli contenuti in ogni numero.

Tiziana Amato, assistente del governatore e coordinatrice della rivista, ha raccontato i rapporti con i tanti autori degli articoli citando le numerose personalità della cultura non rotariane che hanno collaborato nel corso degli anni. Ha evidenziato le numerose “battaglie” culturali sostenute in questi anni per rivalutare grandi personalità nissene come lo scultore Giuseppe Frattalone (per iniziativa di Giuseppe Giannone) o il filosofo Rosario Assunto (promossa da Salvatore Farina). Queste due grandi figure nissene erano poco conosciute in città ma particolarmente importanti nel panorama artistico e culturale nazionale.

Michele Lupo ha, quindi, ricordato la figura di Francesca Fiandaca, docente di lettere e past president del club, che ha curato la rivista fino alla scomparsa. Salvatore Granata, past president e titolare della Lussografica, ha raccontato la realizzazione della rivista.

Nel corso del dibattito sono intervenuti Daniela Vullo (soprintendente ai Beni culturali e ambientali di Caltanissetta), Irene Collerone (dirigente scolastico del liceo classico Ruggero Settimo), Francesco Daina, Orsola Caccia. Ha concluso la serata l'intervento dell'assistente del governatore Luigi Loggia. Numeroso il pubblico presente tra cui il PDG Arcangelo Lacagnina e diversi rotariani dei club Valle del Salso e San Cataldo.

Il comitato di redazione di Incontri è composto da: Valerio Cimino (direttore responsabile), Anna Tiziana Amato Cotogno (coordinatrice), Luigi Bordonaro, Francesco Daina, Salvatore Farina, Antonella Granata, Antonio Iacono, Michele Lupo, Raimondo Maira, Lavinia Napoli.



STUDENTI DIALOGANO CON UNA GIORNALISTA

Barcellona. Si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso giornalistico 24liveSchool, giunto all'ottava edizione. Erano presenti le delegazioni degli istituti comprensivi "Bastiano Genovese", "Capuana", "D'Alcontres" e "Foscolo", dell'IIS "Ferrari" e dell'LSSA "Copernico" di Barcellona. Assenti giustificati i ragazzi dell'IIS "Medi". Dopo i saluti iniziali del direttore responsabile di 24live, Giuseppe Puliafito, e del presidente del Rotary club di

Barcellona Nino Ravidà, sono intervenuti la prof. Erina Calvaruso, responsabile Rotary dei progetti per le scuole e le componenti della redazione di 24live, Flaviana Gullì e Cristina Saja, che hanno raccontato la loro passione per il giornalismo. I ragazzi hanno poi intervistato la giornalista barcellonese Enrica Iacono, che ha risposto alle tante curiosità sul mondo del giornalismo.



LO NIGRO E LE TECNICHE PER COMUNICARE

Lentini. Anche se non per professione, tutti - in un modo o nell'altro - comunichiamo, consapevolmente e, più di quanto non immaginiamo o vogliamo, inconsapevolmente. Come in tutte le cose, ovviamente, c'è modo e modo ed a "La Comunicazione, ovvero l'azione del comunicare", è stata dedicata la conversazione che Roberto Lo Nigro (R. C. Palermo Sud) ha tenuto per i soci del club di Lentini. Lo Nigro ha illustrato le tecniche, verbali e no, con cui si comunica, ovvero attraverso le quali si estrinseca quella che è una vera e propria azione del comunicare. E chi sa comunicare - ha detto - riesce ad entrare più e meglio con il destinatario del messaggio che si vuole divulgare. Ben lo sanno quanti, attraverso il marketing, programmano campagne di comunicazione su target mirati i quali hanno per obiettivo non solo la vendita di un prodotto o la diffusione di un preciso messaggio ma soprattutto 'leggere' o, peggio, 'condizionare' il pensiero, dunque l'azione consequenziale, del destinatario del messaggio. Lo Nigro con un test che ha coinvolto la sala ha dimostrato quanto sia facile riuscire a centrare questo obiettivo. In un mondo iperconnesso,

comunicare è alla portata di tutti ma servono gli strumenti giusti per agire ed evitare di parlarci addosso o, peggio, di rendere la comunicazione vacua, distorta o offensiva. Questioni affrontate anche nel volume "La comunicazione cristiana nei social" di Salvatore Di Salvo, segretario nazionale dell'Unione cattolica stampa italiana, presente alla conferenza e donato al termine al relatore.



STORIA DEL LIBRO: DALLE ORIGINI AL DIGITALE



Il Rotary club Paternò-Alto Simeto in interclub con il Rotary Aci Castello ha organizzato un incontro culturale e storico con il PDG Ferruccio Attilio Bruno, che ci ha fatto sognare e nello stesso tempo conoscere la storia del Libro, che ha attraversato i secoli fino ad arrivare al libro che oggi possiamo leggere sul tablet o tenendolo fra le mani. Alla serata hanno preso parte il PDG Salvatore Sarpietro e gli assistenti del governatore Bruno Andò e Mattia Branciforti.

Il relatore, amante e collezionista appassionato di libri e non solo, ha iniziato il suo viaggio o la sua storia del "Libro" dalle tavolette dei Babilonesi, parlandoci delle tavolette del Codice delle leggi di Hammurabi: già nel 1810 a.C. circa, gli uomini avevano l'interesse di lasciare traccia delle loro gesta con documenti scritti.

Andando avanti nella storia anche gli antichi egizi scrivevano ideogrammi sempre in tavolette, ma è importante segnalare che gli antichi Egizi sentirono la necessità di scrivere non più nelle tavolette di argilla, ma nei rotoli di papiri, per conservare meglio i documenti. In seguito, questi papiri verranno raccolti nelle biblioteche, e a tal proposito è importante ricordare la Biblioteca di Alessandria d'Egitto, che andò distrutta a seguito di un incendio, facendo perdere una gran parte del patrimonio librario in essa raccolto. L'etimologia dalla parola italiana "biblioteca" deriva dalla parola fenica prima e greca dopo "biblon", infatti, secondo lo storico greco Erodoto furono i Fenici a portare in Grecia la scrittura.

La storia del libro è proseguita attraverso i secoli e si è passato dai rotoli di papiro ai fogli di pergame-

na, ricavati dal vello degli animali. Nel Medioevo i monaci dei conventi hanno tra i loro compiti il ricopiare in bella grafia i testi greci, arabi dei pensatori realizzando dei Codici miniati di estrema bellezza per la cura di questi amanuensi, quest'opera certosina è raccontata nel bellissimo libro prima e film dopo "Il Nome della Rosa" di Umberto Eco, dove si percepisce quest'attenzione alla salvaguardia dei libri.

Andando ancora avanti il nostro oratore ci ha parlato dell'umanista Aldo Manuzio, un grammatico ed editore nell'Italia tra metà Quattrocento e l'inizio del Cinquecento. Naturalmente un personaggio importante per la storia del "libro" è Johannes Gutenberg, che nasce come orafo e tipografo a cui si deve l'invenzione della stampa con caratteri mobili, che sicuramente ha permesso la diffusione dei libri in primis la Bibbia stampata da Gutenberg con costi più accessibili ai cittadini.

Il viaggio è proseguito con uno sguardo alle tante biblioteche pubbliche e private e ai tanti collezionisti di libri, tra cui vanno ricordati Luigi Einaudi, Giovanni Spadolini, Umberto Eco e molti altri.

Attilio ha sottolineato due aspetti importanti l'interesse per i libri e per la tutela e la conservazione degli stessi (un esempio lo si trova nel film "Il Nome della Rosa" quando va in fiamme lo scriptorium), ma anche il periodo della Germania di Hitler dove alcuni libri venivano distrutti per il loro contenuto, oppure i libri messi all'indice in un determinato periodo storico dalla Chiesa.

Così Attilio Bruno ha concluso l'incontro: "Ogni libro si conclude con la parola "fine", ma per i libri e la loro lettura non ci sarà mai una parola "fine"

DONNA PROTAGONISTA DI CONCORSO FOTOGRAFICO



Caltanissetta. Si è concluso il concorso fotografico "Donna è." organizzato dal Rotary club Caltanissetta (presidente Giuseppe Sagone) e curato da Liria Zaffuto. Il concorso ha visto la partecipazione di 19 fotografi tra professionisti e no, non solo dall'Italia ma anche dal Belgio e dal Sud America. Complessivamente sono state 46 le opere partecipanti al concorso.

La giuria è stata composta dai soci del Rotary club Caltanissetta Valerio Cimino (Delegato provinciale della Federazione italiana associazioni fotografiche) e Michele Lupo, e dai professionisti Ettore Maria Garozzo e Lillo Miccichè che hanno saputo apprezzare ogni singolo scatto, valutato ed analizzato con estrema professionalità le opere ricevute.

Interessanti i premi attribuiti: categoria professionisti, primo premio €300; secondo premio €200; categoria non professionisti, primo premio €200; secondo premio €100; terzo premio uno zaino porta fotocamera per un valore di €50.

Per la categoria dei professionisti il primo premio è stato assegnato a Michele Cannavò di Caltanissetta con lo scatto "Sostegno e tradizione" e il secondo a Giuseppe Arangio di Enna, con lo scatto "Senza tempo".

Per la categoria non professionisti invece, il primo premio è andato ad Elisa Crestani di Este (Padova) con l'opera dal titolo "Emozioni in musica"; il secondo a Stefania Tessaro di Padova con lo scatto dal titolo "Cuore di Donna" e il terzo a Dora Forgia di Mazzarino con la foto "Vanità".

Sono state assegnate anche tre menzioni speciali

a Cristian Abbate (Soc. Coop. Etnos) di Caltanissetta con la foto "Sono Mia, libera di essere mia", ad Enrico Carlo Liuzzo di Torregrotta (Messina) con lo scatto "Culture e razze diverse ma lo sguardo fiero rivolto dalla stessa parte" e la terza a Katia Carraro di Selvezzano Dentro (Padova) con la foto "Apo-teosi della normalità".

Assai apprezzati sono stati anche gli scatti degli altri partecipanti: Vittorio Ravot di Monza, Paolo Gioia di Enna, Mauro Fornasero di Caltanissetta, Marco Favaretto di Monselice (Padova), Filippo Arena di Agira (Enna), Giulio Camattari di Biella, Stefania Giannone di Caltanissetta, Mattia Tumino di Ragusa, Mattia Di Prima di Caltanissetta, Ida De Vincenzo di Buenos Aires - Argentina, Daniela Rossi dal Belgio.

Quest'ultima è intervenuta il 12 maggio alla cerimonia di premiazione e all'inaugurazione della mostra fotografica che si sono tenute nel prestigioso Palazzo Moncada di Caltanissetta.

"Il concorso - affermano gli organizzatori - è stato elaborato per fare emergere il ruolo della donna nella sua totale e pura bellezza, nel suo essere 'persona'. Attraverso la fotografia si è voluto affrontare un tema molto delicato e importante che rappresenta l'universo femminile". "All'interno della mostra - afferma la curatrice Liria Zaffuto - si possono apprezzare tutti gli scatti pervenuti ed è altrettanto interessante cogliere il punto di vista e l'interpretazione degli autori. Un percorso artistico, morale ed etico, momento di riflessione e confronto in una comunità e società in continua evoluzione".

LA GENTILEZZA PUÒ CAMBIARE IL MONDO



Palermo Mondello. A Villa Niscemi, alla presenza delle autorità cittadine e del governatore Goffredo Vaccaro, si è tenuto l'ormai atteso appuntamento promosso dal R.C. Palermo Mondello – presidente Rosario Tantillo - sull'empowering women and girls, progetto da sempre perseguito dalle donne del club componenti la Commissione pari opportunità, presieduta da Charo Medina Sanchez, attraverso iniziative ogni volta diverse e di particolare impatto.

Quest'anno l'evento dal titolo "La Gentilezza è una forza silenziosa con il potere di cambiare il mondo" si è indirizzato appunto sulla gentilezza, tema filo conduttore dei tre momenti caratterizzanti la manifestazione lungo un percorso empatico, sociale, comunitario e rievocativo della storia rotariana.

Primo momento quello dei balli della Compagnia di Danza storica che per loro peculiarità rievocano identità, cultura e storia della nostra Sicilia. Attraverso le suggestive coreografie dei danzatori si è voluto rappresentare con il linguaggio universale del ballo di coppia i modi cortesi, garbati, amabili, coinvolgenti, inclusivi, rimarcando così l'importan-

za del rispetto verso il prossimo e specialmente verso le donne. Si sono esibite per la circostanza Dorotea Girgenti e Rita Iacono, socie del club, che insieme a pazienti del progetto Araba Fenice dell'Ospedale Buccheri La Ferla, si sono impegnate e preparate nello studio dei balli storici.

Secondo momento della giornata, le emozionanti testimonianze delle pazienti del progetto Araba Fenice, che con il competente apporto professionale e multidisciplinare di oncologi, infermieri, psicologi, dietisti ma anche figure importantissime per la cura dell'aspetto fisico come l'estetista e il parrucchiere, hanno potuto rielaborare la grave esperienza della malattia sul piano psico-emotivo e riattivare, grazie alla cura di sé, risorse personali in grado di consentire un nuovo adattamento ai cambiamenti fisici, emotivi e socio-relazionali con cui si sono ritrovate a confrontarsi puntando al recupero di una migliore qualità di vita.

Come noto, a supporto e integrazione di un completo percorso di restituzione alla società è intervenuta, inoltre, la giurisprudenza attraverso la cosiddetta legge dell'oblio, che regola finalmente le disposizioni per la prevenzione delle



discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche. Le professioniste dell'Associazione Progetto forense, altro partner dell'iniziativa, hanno potuto evidenziarne al pubblico presente i punti salienti. Infine, momento sul Centenario del Rotary, celebrato quest'anno da tutti i distretti italiani per la ricorrenza dei cento anni dalla fondazione del primo club a Milano, e che vedrà il R.C. Palermo festeggiare a breve anch'esso il proprio secolo dalla nascita. Questa circostanza è stata rappresentata in una modalità veramente originale: rotariana, pazienti e le giovani che stanno concludendo la loro esperienza a Palermo del RYE, donne con storie diverse ma col denominatore comune di affermare la capacità del sapersi mettere in gioco,

di essere donne sempre, anche quando indossano un simbolo che per antonomasia è identitario maschile, hanno sfilato con le cravatte del Rotary. Sono state rievocati così, attraverso le forme e colori delle cravatte, i temi presidenziali e relativi loghi dei vari presidenti internazionali dal 2002 ad oggi.

A conclusione della giornata sono stati consegnati ufficialmente quale club patrocinante agli studenti della 3N del liceo classico internazionale G. Meli di Palermo, gli attestati ed il premio quale 1° classificato nella sezione multimediale del concorso interdistrettuale sulla Legalità e Cultura dell'Etica, per il cortometraggio realizzato sul tema 2023/24 dell'intelligenza artificiale.



CONOSCENZA SENSORIALE TRA VINO E OLIO

Gela. Il Rotary club Gela ha promosso un evento di conoscenza sensoriale, intitolato "Tra dune di lago e di mare", che si è tenuto presso l'azienda vinicola Casa Grazia. L'incontro ha previsto una visita guidata della cantina e una degustazione di vini e oli di alta qualità. L'evento è stato arricchito dalla partecipazione del socio Enrico Toscano, maestro assaggiatore dell'Organizzazione nazionale assaggiatori Vino (O.N.A.V.), con una vasta esperienza di assaggi come componente della commissione presso la Camera di Commercio di Ragusa. Toscano, oltre ad essere un esperto assaggiatore di olio

extravergine d'oliva per il Ministero delle Politiche agricole e forestali e la Camera di Commercio di Ragusa, è anche membro della Rotary Wine Appreciation Fellowship. Durante la giornata, i soci hanno avuto l'opportunità di esplorare il territorio e le sue eccellenze attraverso una visita approfondita dell'azienda vinicola Casa Grazia. Ha fatto seguito una degustazione guidata di vini e oli, durante la quale Enrico Toscano ha condiviso la sua competenza e passione, offrendo un'esperienza sensoriale unica e indimenticabile.



INCENDI: QUANTE EMERGENZE IN SICILIA!

Palermo Teatro del Sole. Il Rotary club Palermo Teatro del Sole ha organizzato un incontro sul tema "La missione istituzionale dei Vigili del fuoco in Sicilia". L'evento si è svolto nei saloni di Villa Airoidi. L'argomento, di estremo interesse ed attualità, è stato trattato dal direttore regionale dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile della Sicilia, l'ingegnere Gaetano Vallefucio. Dopo un excursus storico, Vallefucio ha erudito gli astanti in merito alle svariate funzioni svolte dal corpo dei Vigili del fuoco che per questo annovera al suo interno diverse specializzazioni e competenze, sciorinando anche dati e numeri relativi sia al personale che agli interventi effettuati. Si è parlato delle recenti emergenze affrontate e degli incendi boschivi.



PACHINO INCONTRA E SESTO CALENDE – LAGO MAGGIORE



Pachino. Mesi di preparativi per organizzare 5 giorni di incontri tra rotariani. Gli amici del Rotary Club Sesto Calende (Lago Maggiore), presieduto da Marco Feller, sono stati ospiti del Rotary Club Pachino in occasione dell'Inverdurata di Pachino. È stata un'occasione unica, come ha precisato il presidente del R.C. Pachino, Mario Lorefice, per sperimentare il valore che pervade il Rotary, l'amicizia. Il sudest è diventato lo spazio fisico per i rotariani lombardi non solo per conoscere e scoprire il territorio ma è diventato occasione per incontrarsi, discutere, ascoltare, agire; dove accogliere e stringere amicizie.

L'amicizia rotariana ha portato Marco Feller e i

suoi soci a conoscere e a scoprire Modica, Scicli, Siracusa e Noto partendo proprio dall'estremo Sud-est, grazie alle relazioni proficue e produttive che sono state costruite tra i soci rotariani. A guidare alla scoperta del territorio del Sud-est il presidente Mario Lorefice e Rosalba Savarino, segretaria del R.C. Pachino.

I rotariani lombardi hanno apprezzato l'identità dei luoghi, sono stati conquistati dalla magnificenza delle chiese barocche della città di Modica e Scicli, con una guida d'eccezione il prof. Uccio Barone.

I rotariani lombardi sono stati incantati dal borgo marinaro di Marzamemi e dalla capacità manuale di trasformare gli ortaggi del territorio in un tappeto artistico, impressionati dal fatto che l'intera comunità cittadina di Pachino era partecipe della manifestazione.

La cultura classica delle rappresentazioni teatrali ha catturato la loro attenzione nel teatro greco di Siracusa e la Siracusa ebraica ha fatto toccare con mano la multiculturalità di questa parte della Sicilia.

È inutile negare che i rotariani di Sesto Calende – Lago Maggiore – sono stati presi per la gola dal buon cibo e dal buon vino con prospettive fuori dall'ordinario, come avvenuto a Noto sotto i balconi di Palazzo Nicolaci o alle pendici dell'Etna in una cantina.

Esperienza unica ma sicuramente da ripetere, come precisato dal presidente incoming del R.C. Pachino, Enzo Lauretta, e Francesco, presidente incoming del R.C. Sesto Calende.



INTERCLUB PER ACCRESCERE L'AMICIZIA



Marsala. La primavera del 2024, per il Rotary club Marsala, è stata ricca di incontri con altri soci rotariani del nostro stesso Distretto e no. Il primo interclub ci ha visti incontrare i rotariani del Rotary club Palermo Est allorché il nostro club è andato a visitare la mostra del Liberty "The Golden Age" presso il Palazzo Sant'Elia di Palermo. La visita è stata interessante sia dal punto di vista artistico - culturale ma anche per legare rapporti umani proficui con vecchi e nuovi amici del club di Palermo, guidati dal presidente Gianluca Gioia.

Nei giorni successivi abbiamo ospitato nella nostra città i rotariani del Rotary club Aetna Nord Ovest, capitanati dal past president Paolo Falanga, ai quali abbiamo fatto conoscere l'ecosistema dello Stagnone e delle sue ricchezze naturalistiche e archeologiche.

Indi, c'è stata l'occasione di incontrare i rotariani del Distretto 1790 Dipartimenti della Mosa, della Mosella, dei Vosgi e dell'Alta Marna, regioni a est della Francia. I rotariani francesi hanno fatto un tour della Sicilia occidentale e, insieme a noi, si sono incontrati con i soci del Rotary club Mazara del Vallo. Con i soci francesi e con la loro governatrice Martine Delatte, Rotary Club Luneville, ci si è confrontati sui diversi modi di vivere il Rotary nelle diverse latitudini del mondo.

Altro incontro molto proficuo ed interessante è stato, sempre nella nostra città, con un gruppo di soci del Rotary club Pisa Galilei e con il suo presidente Ignazio Bulgarella. Anche con loro l'amicizia rotariana ha fatto sì che venisse a realizzarsi sintonia e si istaurasse un rapporto che sicuramente porterà a nuovi incontri e collaborazioni.



RICORDATA LA TRAGEDIA DELLO STAGNONE



Marsala. Lo scorso 1° maggio a Marsala è stata commemorata la “Giornata marsalese della Memoria” in ricordo delle 17 vittime dello Stagnone. Una tragedia che 60 anni addietro segnò tragicamente la storia di Marsala e dei Salesiani. L’evento è nato su sollecitazione dell’avvocato Diego Maggio, presidente degli Ex allievi Salesiani di Marsala, con il supporto del nostro Rotary club Marsala. Aderendo alla sollecitazione delle associazioni il sindaco e la giunta, all’unanimità, hanno deliberato di considerare, da quest’anno, il giorno 1° maggio quale “Giornata marsalese della Memoria”. Le giovanissime vittime sono state ricordate con la celebrazione di una messa sulla costa dello Stagnone, presso i locali della Lega Navale, a

poche centinaia di metri dal luogo della tragedia. L’importanza dell’evento è stata sottolineata dalla presenza del sindaco Massimo Grillo, del presidente del consiglio comunale Enzo Sturiano, del comandante del 37° Stormo dell’Aeronautica Militare Daniele Donati e di don Giuseppe Ponte, già arciprete della nostra Città. Per i Salesiani erano presenti don Giovanni D’Andrea, ispettore regionale, e don Luigi Calapaj, direttore dell’Opera Divina Provvidenza di Marsala, il parroco don Vincenzo Pisano e don Nicosiano. Tutti hanno voluto ricordare le vittime e come questa tragedia ha segnato la vita cittadina e della comunità salesiana traendo dalla stessa gli insegnamenti per evitare i medesimi errori nel futuro.



COMMEMORATI GIUSEPPE PARRINO E LUCIO CASTELLANETA



Milazzo. Il Rotary club di Milazzo, in tutte le sue componenti, ha commemorato i due soci Giuseppe Parrino alla presenza dei figli e Lucio Castellaneta alla presenza dei familiari.

Erano presenti alla cerimonia le autorità distrettuali: Giuseppe Pitari, governatore entrante A.R. 24/25, la governatrice designata A.R. 26/27 Lina Licciardello, l'assistente del governatore Tonino Borruto, i pdg Attilio Bruno e Salvo Sarpietro, oltre ai tanti pastpresident, che nel tempo sono stati soci del club: Lio Russo, Walter Leotti, Carlo Aragona, Vincenzo Ciancio, Renato Lo Gullo, Nino Ravidà, attuale presidente del Rotary club di Barcellona Pg. e Concetto Li Mura. Erano presenti, inoltre, Antonino Caccetta pastpresident di Patti, il presidente del Rotaract di Milazzo Laura La Malfa e il parroco del duomo di Milazzo don Giu-

seppe Currò.

Sono intervenuti a ricordare Giuseppe Parrino e Lucio Castellaneta, i pastpresident e soci del Rotary club Milazzo, Alessandro Seminara, Mirella Torre, Giacomo Le Grottaglie e Antonio Pontoriero. Hanno commemorato i due soci scomparsi anche Lio Russo, Vincenzo Ciancio, Nino Ravidà, Attilio Bruno, Salvo Sarpietro, Lina Ricciardello, Giuseppe Pitari e Tonino Borruto. In ultimo, il nipotino di Lucio Castellaneta, Giuseppe Mazzù ha chiesto di poter leggere una lettera in ricordo del nonno a cui era molto legato. Successivamente il Rotary club Milazzo ha nominato socio onorario Lio Russo, che è stato spillato dal governatore entrante 24/25 Giuseppe Pitari. A conclusione don Giuseppe Currò ha recitato il Pater Noster e benedetto tutti i presenti.



FREE WATER: ACQUA POTABILE GRATUITA A SCUOLA



Marsala. Il Rotary club Marsala ha portato a termine con successo un'altra edizione del progetto "Free Water", volto a diffondere l'accesso all'acqua potabile gratuita nelle scuole del territorio. Quest'anno, l'iniziativa ha visto l'installazione di un distributore d'acqua all'istituto comprensivo Mario Nuccio di Marsala.

Durante una cerimonia presso l'istituto, i soci del Rotary club hanno inaugurato il nuovo impianto per l'erogazione dell'acqua potabile alla presenza del dirigente scolastico, dei docenti e di numerosi studenti. L'obiettivo è quello di promuovere il consumo di acqua della rete idrica comunale, sicura e controllata, riducendo al contempo l'utilizzo delle bottigliette di plastica, dannose per l'ambiente. Il distributore installato presso l'istituto Mario Nuccio rappresenta il punto culminante di un percorso di sensibilizzazione che ha coinvolto gli alunni attraverso lezioni e attività didattiche sui benefici dell'acqua di rubinetto e sull'impatto delle bottiglie di plastica.

Le classi 2D e 3A, guidate dalle insegnanti Rosita Cucchetti, Franca Maria Casano, Federica Cappello, Jessica De Vita, Caterina Fazio, Rosalba Licari e Liliana Bontà, sono state coinvolte attivamente

nel progetto ed hanno seguito il percorso di sensibilizzazione alla riduzione delle plastiche. Gli studenti hanno realizzato alcuni video sull'argomento della salvaguardia ambientale e la necessità di diminuire l'uso della plastica. I video e un'installazione artistica che raffigura una balenottera per metà ricoperta di rifiuti di plastica creata dai ragazzi sono stati presentati durante la cerimonia di inaugurazione.

Il dirigente dell'istituto Francesco Marchese e le professoresse Franca Maria Casano e Caterina D'Amico hanno ringraziato il Rotary per avere scelto la loro scuola per questa iniziativa e sottolineato che la collaborazione è costante da parecchi anni, dalla prevenzione sanitaria, alla sicurezza cardiologica, alla didattica evoluta. Nel prossimo anno rotariano, il presidente eletto Aldo Galileo prevede di estendere l'iniziativa "Free Water" ad altre scuole. I past president Giannina De Bartoli e Daniele Pizzo hanno ricordato che il progetto Free Water è al suo quarto anno di vita e gli istituti che hanno beneficiato del distributore sono ormai cinque ed hanno ribadito la collaborazione con la Tecnicomar.

